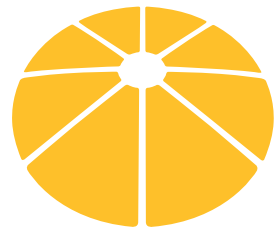


2023

FASCICOLO DI BILANCIO LEMON SISTEMI S.P.A E CONSOLIDATO



LEMON[®]
S I S T E M I



Indice

4	RELAZIONE SULLA GESTIONE 2023 BILANCIO LEMON SISTEMI S.P.A.
26	BILANCIO D'ESERCIZIO 2023 LEMON SISTEMI S.P.A.
75	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO 2023
80	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO 2023 LEMON SISTEMI S.P.A.
86	RELAZIONE SULLA GESTIONE 2023 BILANCIO CONSOLIDATO
107	BILANCIO CONSOLIDATO 2023
140	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2023

LEMON SISTEMI S.P.A.

Sede Legale

Via IV Novembre, 23
90041 Balestrate PA

Iscritta al Registro delle Imprese di Palermo ed Enna
n° 05791210825
R.E:A: n° 276425



LEMON[®]
S I S T E M I

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente CDA
Maria Laura Spagnolo

Consiglieri
Salvatore Bommarito
Maralla Andrea
Danilo Palazzolo
Guido Pianaroli

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Barbara Ricciardi

Sindaci
Enrica Nanni
Elis Shehaj

Sindaci supplenti
Salvatore Nicotra
Luca Pecci

FASCICOLO DI BILANCIO LEMON SISTEMI S.P.A. 2023



Lemon Sistemi SPA
Codice fiscale – Partita iva 05791210825
VIA IV Novembre n. 23 - Balestrate (PA)
Numero R.E.A. PA-276425
Registro Imprese di Palermo n. 05791210825
Capitale Sociale € 339.151 i.v.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

Signori Soci,

nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra Società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro ed in migliaia di Euro per quanto riguarda i principali dati economici e patrimoniali, viene presentata a corredo del bilancio consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

INFORMATIVA SUL GRUPPO

Nel corso del periodo in osservazione, sotto il profilo giuridico, Lemon Sistemi S.p.A. (in seguito anche “Capogruppo”) ha rivestito il ruolo di controllante della società Lemon Go S.r.l. interamente posseduta, con ruoli ed attività complementari e/o funzionali al core business del Gruppo, costituito da Lemon Sistemi S.p.A. e dalla sua controllata Lemon Go S.r.l. .

Il Gruppo nel suo complesso opera nel settore della progettazione e realizzazione di impianti a fonti rinnovabili e dell’efficienza energetica degli immobili ed edifici.

FATTI DI PARTICOLARE RILIEVO AVVENUTI NEL 2023

Il 9 gennaio 2023 è stato sottoscritto un contratto per impianto fotovoltaico in autoconsumo di taglia 3,2 MWp con una importante azienda da realizzarsi a Settimo Torinese, sugli edifici che ospitano la produzione del cliente.

L’esecuzione materiale di tutte le opere si è conclusa entro il 31 dicembre 2023, ad eccezione delle attività di messa in servizio. Tale scostamento, rispetto alla previsione di chiusura delle lavorazioni

in ottobre 2023, si è verificata a causa dei ritardi nell'adeguamento normativo della cabina utente BT/MT di proprietà del cliente. Poiché l'adeguamento normativo della cabina è condizione necessaria per il collaudo dell'impianto, tali attività, in carico a Lemon Sistemi, sono slittate, di comune accordo con il cliente, al febbraio 2024. In data 26 febbraio 2024 infatti è stata avviata l'accensione dell'impianto.

Nel febbraio del 2023 il Governo ha pubblicato il decreto legge 11/2023 che aboliva lo strumento dello sconto in fattura per i contratti sottoscritti dopo il 16 febbraio 2023. Per tale motivo, si è provveduto a riformulare i listini di vendita per impianti B2C e per l'efficientamento energetico, prevedendo l'eliminazione del costo di cessione dei crediti.

Le vendite B2C, che nel primo semestre erano state trainate dal meccanismo dello "sconto in fattura" ancora residuale e che erano rallentate, nel secondo semestre hanno ripreso a correre, assistite dal meccanismo strutturale della detrazione fiscale 50% a favore del cliente. Sono state riattivate le convenzioni con le società finanziarie di credito al consumo per consentire una più agevole vendita.

Sempre nel mese di febbraio 2023 si avviano le interlocuzioni con un cliente per un progetto di co-sviluppo di impianto di accumulo elettrochimico da realizzarsi nel territorio regionale e viene avviato uno scouting su siti con le migliori caratteristiche. In data 15 giugno 2023 viene sottoscritto contratto di co-sviluppo per impianti di accumulo elettrolitico e, nello specifico, per un primo impianto di accumulo da 100MW da realizzarsi su sito individuato presso Castellammare del Golfo. Viene svolta una intensa attività di scouting che oltre a permettere di realizzare il primo progetto da 100 MW di cui sopra, ha permesso di redigere altri tre progetti per altrettanti impianti da 100MW ciascuno, due dei quali hanno ottenuto il preventivo di connessione nel mese di novembre 2023. Nello stesso mese è stato siglato un accordo con un altro primario cliente interessato all'attività di co-sviluppo per impianti di accumulo elettrolitico per impianti fino a 2GW in totale.

Nel marzo del 2023 Lemon Sistemi ha ottenuto delibera da parte di Banca Unicredit per un mutuo da 900 mila euro per la realizzazione di un asset impianto fotovoltaico a terra da 1MWp. Sono state avviate le procedure di valutazione sul terreno individuato come sito di realizzazione ed è stato acquistato il terreno in data 05 maggio 2023.

Nell'estate del 2023 è stata presentata la PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) e, superato il periodo di perfezionamento, sono stati avviati i lavori di realizzazione dell'impianto e sono state avviate attività commerciali finalizzate alla vendita dello stesso.

In tema di realizzazione di parchi fotovoltaici per la produzione di energia elettrica destinati alla vendita, sono state avviate attività di scouting e sviluppo, finalizzate all'ottenimento di ulteriori due progetti preliminari completi rispettivamente da 2,2MW e 5,1 MW. Per il progetto da 2,2MW è stata inviata domanda di connessione ed è stato ricevuto il preventivo nei primi mesi del 2024.

Nell'ambito della strategia di sviluppo diretto di impianti fv per la produzione, la società sta registrando una crescente domanda da parte del mercato anche di soggetti privati per l'acquisto di "porzioni" di impianti più grandi.

Il 3 aprile 2023 Unicredit apre nuovamente la piattaforma di certificazione ECOBONUS DIGITAL SUITES di PWC per l'acquisto dei crediti fiscali generati da interventi di efficientamento energetico nell'anno 2022. Lemon Sistemi posiziona sulla piattaforma la maggior parte dei crediti fiscali per ottenimento della liquidazione degli stessi nei mesi successivi.

In relazione alla tematica SUPERBONUS, poiché Lemon Sistemi ha avanzato attività professionale per la redazione di documentazione propedeutica per clienti ai fini dell'ammissibilità alla detrazione maggiorata e al meccanismo dello sconto in fattura, si è proceduto alla ricerca di soggetti interessati all'acquisizione dei crediti fiscali "maggiorati" da generare per lavori che si sarebbero dovuti svolgere nel corso dell'anno 2023, con termine al 31/12/2023.

Grazie all'intervento di alcuni soggetti intermediari, nell'ottobre 2023 si è sottoscritto un accordo con un primario gruppo industriale per l'acquisizione da parte di quest'ultimo di circa 2 milioni di euro di crediti fiscali annualità 2024 e l'impegno a valutare l'acquisizione delle annualità successive. Tale accordo, unito alle indicazioni da parte di Unicredit e di Sonepar di imminente rinnovato interesse a acquistare i crediti fiscali, ha portato Lemon Sistemi a avviare nuovi cantieri "SUPERBONUS" già a partire dalla fine di agosto del 2023, onde consentire la chiusura degli stessi entro la scadenza normativa stabilita al 31 dicembre 2023. In effetti, tra novembre e dicembre del 2023, sono stati sottoscritti due accordi per la cessione di crediti SUPERBONUS rispettivamente da 5 milioni di euro con Unicredit e da 1 milione con la società Sonepar.

Per supportare queste attività Unicredit ha deliberato ed erogato un finanziamento da 1,5 milioni di euro.

In aprile 2023 un importante gruppo internazionale nell'ambito dell'hotellerie affida a Lemon Sistemi la realizzazione di impianti fotovoltaici su cinque strutture turistico-ricettive da loro possedute in Sicilia e Sardegna. Tra maggio e giugno viene avviata la progettazione preliminare su tre delle cinque strutture. Le lavorazioni iniziano a settembre con conclusione a dicembre. Nello stesso periodo delle lavorazioni, si avvia la progettazione preliminare delle due strutture residue, i cui lavori sono previsti nel 2024.

Per supportare queste attività, Banca Intesa ha deliberato un affidamento su anticipo fattura da 500k di euro.

Il 18 dicembre 2023 è stata incaricata una nuova figura per la direzione commerciale dell'azienda con l'incarico di strutturare una rete vendita sul territorio italiano.

L'evento che ha contraddistinto principalmente l'anno 2023 consiste nella decisione della società di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie emesse da Lemon Sistemi sul mercato Euronext Growth Milan, per poter migliorare lo standing e attrarre nuovi investitori. Nel corso del primo semestre sono stati sottoscritti gli accordi con l'EGA Banca Finnat, con lo Studio Legale Gattai, Minoli & Partners (ora Pedersoli Gattai) e con RSM Italy per le attività di revisione contabile.

Tale attività ha condotto con successo, dopo un road show svolto nel mese di novembre 2023, l'ammissione di Lemon Sistemi al mercato EGM il giorno 27/12/2023 con avvio alle negoziazioni il giorno 29/12/2023.

Contemporaneamente è stato nominato il nuovo CDA ed è stato rinnovato il Collegio Sindacale.

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' SVOLTA

Lemon Sistemi S.p.A. è stata fondata nel 2009, con sede legale in Balestrate (PA). L'attività svolta sin dall'inizio è stata la progettazione e costruzione di impianti fotovoltaici. Date le dimensioni aziendali, inizialmente l'attenzione si è rivolta essenzialmente a clienti privati (principalmente B2C), realizzando impianti di piccole dimensioni, connessi in rete e incentivati dal Conto Energia. Nel corso degli anni, Lemon Sistemi ha incrementato il suo organico e allargato la base societaria, acquisendo anche altre competenze, che hanno permesso di aumentare l'insieme delle attività svolte. In particolare, nell'ambito della progettazione e costruzione di impianti fotovoltaici, si è anche

ampliata la base clienti e più precisamente il Gruppo offre i propri prodotti e servizi anche nei confronti di medio-piccoli clienti industriali e commerciali. Si è pertanto introdotta la progettazione energetica, il calcolo termico, la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico in ambito impiantistico (sistemi di climatizzazione estiva e invernale, sistemi per la fornitura di acqua calda sanitaria ACS, sistemi solari termici), la progettazione dei sistemi di accumulo fotovoltaico, il dimensionamento delle colonnine di ricarica per auto elettriche. Sono stati studiati e applicati alla vendita sistemi incentivanti presenti, sia per privati che per azienda.

Il Gruppo Lemon, alla data del presente documento articola la propria attività su tre differenti linee di business :

1. Impianti fotovoltaici: core business del Gruppo relativo la progettazione, lo sviluppo, la fornitura, la posa in opera e i servizi di assistenza postvendita di impianti fotovoltaici di piccole e medie dimensioni. Tale linea è oggetto di sviluppo commerciale: l'obiettivo del Gruppo è quello di attuare una strategia di penetrazione su tutto il territorio italiano, da una parte attraverso l'assunzione di agenti commerciali e dall'altra attraverso l'apertura di spazi fisici (uffici/negozi) in città con determinate caratteristiche individuate: luoghi geograficamente strategici di piccole dimensioni; reddito pro-capite superiore alla media regionale; popolazione tra 15 mila e 60 mila abitanti; forte presenza di abitazioni unifamiliari (lottizzazioni);
2. impianti fotovoltaici ed agrivoltaici di medie dimensioni: la progettazione e costruzione dell'impianto ha come finalità la vendita dello stesso e la conclusione di contratti di gestione e manutenzione pluriennali sui medesimi impianti, con un periodo minimo non inferiore a venticinque anni. Si creano flussi stabili nel tempo attraverso tali contratti. L'attività in questione è caratterizzata da: tempo di messa in esercizio degli impianti non superiore a quindici mesi; valorizzazione delle competenze interne integrate per la progettazione, costruzione e messa in esercizio degli impianti che è gestita integralmente internamente.
3. Efficientamento energetico: progettazione di soluzioni di efficientamento energetico degli impianti di edifici, attraverso nuova installazione o ammodernamento di impianti termoidraulici e di climatizzazione.

Le linee di business 1. e 3. sono state influenzate del regime "Superbonus 110". Più precisamente il "Superbonus 110" consiste in una serie di meccanismi d'agevolazione, detrazioni e rimborsi per interventi di natura edilizia, con l'obiettivo di ammodernare costruzioni e infrastrutture

migliorandone l'efficienza energetica. Nel 2024 saranno attivi meccanismi di detrazione fiscale o di credito d'imposta con diretta fruizione da parte del cliente.

Lemon Sistemi cura tutto il processo di realizzazione di impianti e interventi dalla progettazione alla esecuzione e post-vendita. Nello specifico, il team di progettisti, analizzata l'esigenza del cliente, effettua dei sopralluoghi e propone una soluzione impiantistica preliminare che viene valorizzata dal reparto vendite.

Tra le strategie di crescita individuate nel corso del 2023 vi è il co-sviluppo di impianti di accumulo: sono state avviate attività di partecipazione a progetti relativi a grossi impianti ad accumulo assistiti da primari operatori del settore. Questi ultimi garantiscono contratti di progettazione della durata di dodici/ventiquattro mesi con fatturazione a milestones finalizzata ad una success fee e copertura dei costi sostenuti. Lemon Sistemi si occupa dello scouting dei siti di interesse, della progettazione preliminare, dell'ottenimento dell'autorizzazione.

SCENARIO MACROECONOMICO NEL MERCATO DI RIFERIMENTO

Il mercato Europeo delle fonti energetiche rinnovabili è guidato da 4 megatrend:

1. Diminuzione dei costi delle tecnologie, essenzialmente grazie al progresso tecnologico che ha determinato un aumento dell'efficienza di produzione dei moduli fotovoltaici.
2. Indirizzo verso la decarbonizzazione da parte di tutti i paesi dell'UE e dalla parte dell'UE stessa, che promuove obiettivi sempre più ambiziosi di transizione energetica verso le rinnovabili, ciò che richiederà a tutti i paesi membri una espansione più significativa della capacità di produrre energia da fonti rinnovabili.
3. Interesse crescente degli investitori: gli investimenti in capacità installata in impianti di energia da FER in Europa è passata da € 32 MLD nel 2004 a € 251 MLD nel 2019.
4. Aumento dell'elettrificazione dei consumi: si sta assistendo ad una forte spinta al passaggio verso veicoli stradali alimentati elettricamente e inoltre c'è una forte spinta alla sostituzione dei sistemi di climatizzazione e produzione di ACS tramite gas con sistemi alimentati elettricamente (pompe di calore).

La Commissione Europea ha introdotto nel tempo obiettivi di incidenza delle rinnovabili sui consumi di energia sempre più elevati, partendo dal 20% da raggiungere nel 2020 secondo da Renewable

Energy Directive (2009/28/EC) del 2009 alla proposta effettuata tramite REPower EU Plan (COM/2022/2023 final) di portare l'incidenza al 45% nel 2030.

Ciò dovrebbe permettere entro il 2030 la riduzione delle emissioni di gas serra di almeno il 55% (rispetto al valore misurato nel 1990) e condurre l'UE ad essere neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050.

Il REPower EU Plan fissa l'obiettivo di installare più di 320 GW di fotovoltaico entro il 2025 (pari al doppio dell'installato alla fine dell'anno 2022) e quasi 600 GW nel 2030.

Il recepimento in Italia delle direttive europee, di concerto con la spinta alla decarbonizzazione e all'aumento dei prezzi dell'energia, già in atto nel 2021 ed ulteriormente accentuato dalla guerra in Ucraina, ha determinato una corsa alla realizzazione degli impianti fotovoltaici.

La taglia media degli impianti nell'anno 2022 è stata di 20,6 kW, ma si attende un aumento di tale taglia media, dovuto essenzialmente all'avvio di bandi finanziati con risorse da parte del PNRR per lo sviluppo di impianti innovativi e agrivoltaici e con la semplificazione burocratica.

È inoltre previsto anche un obbligo di installazione di pannelli FV sui tetti nei prossimi anni.

In Italia l'installato FV nel 2022 è pari a 25,1 GW, seconda solo alla Germania tra i paesi UE.

Il mercato è molto frammentato e i primi 10 operatori del settore detengono il 13% della capacità installata nazionale. La taglia prevalente è inferiore ai 20 kWp, frutto delle politiche di sostegno che hanno maggiormente incentivato le utenze residenziali.

In Sicilia l'installato anno 2022 è pari a 1,7 GW e la Sicilia si posiziona al sesto posto in Italia per numero di installazione, con un totale di 77.013 impianti. Tuttavia, proprio in Sicilia vi è una quota relativa maggiore di impianti superiori a 1MW rispetto alle quote relative di impianti di taglia inferiore, grazie alle caratteristiche di producibilità oraria.

La semplificazione normativa introdotta nel corso del 2022 permette di utilizzare la PAS anche per impianti di capacità fino a 20MW e la DILA per impianti fino ad 1 MW in aree agricole o idonee.

Si è assistito nel corso del 2022 anche all'interesse crescente da parte di importanti operatori del settore energetico (aziende e investitori) verso lo sviluppo di impianti per lo stoccaggio dell'energia attraverso l'uso di batterie di tipo elettrochimico (ioni di litio), soprattutto quella proveniente da fonte rinnovabile solare ed eolica e pertanto non programmabile. Gli storage costituiscono un sistema per la gestione efficiente e flessibile della offerta e della domanda energetica e svolgeranno un ruolo chiave nell'integrazione di fonti di energia pulita e nella riduzione dell'uso di combustibili

fossili nel sistema energetico italiano, sia nella configurazione stand-alone che in accoppiamento ad impianti fotovoltaici. Alla fine del 2022 risultano installati in Italia circa 1.530 MW di sistemi di accumulo per una capacità complessiva di circa 2.750 MWh. Il PNIEC prevede un aumento di 5,5GW di potenza dei sistemi di accumulo elettrochimico al 2030 rispetto ai valori del 2022.

La spinta alla decarbonizzazione passa anche attraverso le politiche europee per l'efficienza energetica. Gli obiettivi del PNIEC in questo caso sono il raggiungimento di un consumo pari a 122 Mtep di energia primaria e di 100 Mtep di energia finale nel 2030. In Italia gli strumenti di sostegno verso questo obiettivo sono stati essenzialmente le detrazioni fiscali e il meccanismo dello sconto in fattura, anche attraverso la detrazione maggiorata al 110%. È in corso la definizione di una nuova direttiva europea che prevederà miglioramenti delle classi energetiche degli edifici entro il 2030 e poi il 2033. Gli interventi interessati da queste politiche sono essenzialmente la sostituzione dei sistemi di climatizzazione e di produzione di ACS attraverso il gas con sistemi alimentati elettricamente e a pompe di calore, la coibentazione dell'involucro opaco, la sostituzione degli infissi con nuovi più efficienti, l'installazione di sistemi di controllo e regolazione dei consumi (BACS). Il PNRR prevede risorse totali per € 25,2 MLD da allocare sul tema dell'efficienza energetica nel periodo 2021/2026. In Italia le residenze costituiscono il 96,5% dell'intero parco immobiliare italiano, di queste il 91,5% del totale sono residenze private con classi di efficienza energetica molto basse (il 60% del totale ha una classe di efficienza energetica non superiore alla F).

Lemon Sistemi SPA si colloca anche nell'ambito delle seguenti attività in relazione al mercato descritto:

- EPC: progetti fotovoltaici residenziali e commerciali; progetti di efficienza energetica.
- Asset/plant management: interventi post-installazione in genere inclusi nella precedente attività.
- Co-sviluppo/sviluppo: fase di studio preliminare all'EPC.

Tali attività vengono svolte in maniera integrata e unitaria dalla struttura aziendale di Lemon Sistemi

Nel 2022 i primi 10 top player di mercato hanno fatturato da € 76 MLN a € 29 MLN, con media di EBITDA pari al 14,9%. Rispetto ai comparabili di Lemon Sistemi, che hanno lavorato con media

EBITDA pari al 18,2%, Lemon Sistemi ha avuto un EBITDA pari al 28,8%, presentando marginalità più elevata e tassi di crescita decisamente più elevati.

I ricavi delle vendite consolidati, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente all'unica linea di business: la progettazione e realizzazione di impianti.

Tale linea è divisa in due differenti aree di affari:

1. Impianti fotovoltaici: core business del Gruppo relativo la progettazione, lo sviluppo, la fornitura, la posa in opera e i servizi di assistenza postvendita di impianti fotovoltaici di piccole e medie dimensioni.
2. Efficientamento energetico: progettazione di soluzioni di efficientamento energetico degli impianti di edifici, attraverso nuova installazione o ammodernamento di impianti termoidraulici e di climatizzazione.

Entrambe le aree d'affari sono state influenzate del regime "Superbonus 110". Più precisamente il "Superbonus 110" consiste in una serie di meccanismi d'agevolazione, detrazioni e rimborsi per interventi di natura edilizia, con l'obiettivo di ammodernare costruzioni e infrastrutture migliorandone l'efficienza energetica.

Al fine di esprimere nella maniera più corretta ed esaustiva la composizione e l'andamento dei ricavi delle vendite e la capacità di generare redditività del Gruppo, è stata isolata la parte di ricavi relativa a lavorazioni sul fotovoltaico (core business del Gruppo) e di efficientamento energetico che non sono stati svolti in regime di "Superbonus 110". In questo modo è possibile constatare come la crescita registrata nel 2023 non sia unicamente imputabile ai lavori svolti con "Superbonus 110" ma anche alla voce "impianti fotovoltaici".

	31/12/2023	%	31/12/2022	%
Ricavi delle vendite				
Fotovoltaico	6.729 €	48,5%	2.526 €	22,4%
Superbonus	6.680 €	48,1%	8.356 €	74,0%
Efficientamento Energetico	473 €	3,4%	411 €	3,6%
Totale	13.882 €	100,0%	11.294 €	100,0%

(i) Incidenza sul totale o sub-totale

Al 31 dicembre 2023 la linea di ricavo maggiore risulta essere quella del “Fotovoltaico”, *core business* del Gruppo, la cui incidenza sul totale ricavi passa dal 22,4% al 31 dicembre 2022 al 48,5% al 31 dicembre 2023. Tale variazione risulta coerente con l’espansione commerciale che il Gruppo sta attraversando e con la dinamica normativa che ha visto una importante riduzione dell’utilizzo del “Superbonus 110”.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE E PRINCIPALI DATI ECONOMICO-PATRIMONIALI DI LEMON SISTEMI S.P.A.

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati di Lemon Sistemi SPA per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023.

	Al 31 dicembre 2023		Al 31 dicembre 2022	
	2023	% (i)	2022	% (i)
Conto Economico				
(Dati in migliaia di Euro)				
Ricavi delle vendite	13.882	86,89%	12.693	96,88%
Lavori in corso su ordinazione	1.828	11,44%	190	1,45%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0,00%		0,00%
Altri ricavi e proventi	267	1,67%	219	1,67%
Valore della produzione	15.977	100%	13.102	100%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	-6.794	-	-2.682	-20,47%
		42,52%		
Costi per servizi	-4.394	-	-5.010	-38,24%
		27,50%		
Costi per godimento beni di terzi	-258	-1,61%	-123	-0,94%
Costi del personale	-1.682	-	-1.123	-8,57%
		10,53%		
Oneri diversi di gestione	-142	-0,89%	-98	-0,75%
EBITDA (ii)	2.708	16,95%	4.065	31,03%
Ammortamenti e svalutazioni	-318	-1,99%	-61	-0,47%
Accantonamenti	-144	-0,90%		0,00%
EBIT (v)	2.245	14,05%	4.004	30,56%
Proventi e (Oneri) finanziari	2	0,01%	-241	-1,84%
EBT	2.247	14,07%	3.763	28,72%
Imposte sul reddito	-710	-4,44%	-1.060	-8,09%
Risultato d'esercizio	1.537	9,62%	2.703	20,63%

(i) Incidenza percentuale rispetto il Valore della Produzione.

(ii) L’EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L’EBITDA non è identificato come misura contabile nell’ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa

per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iii) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Al 31 dicembre 2023 si registra un'EBITDA di circa 2,7 milioni di euro, con un EBITDA Margin di circa il 17% in diminuzione rispetto al 2022 in ragione di una riduzione della marginalità rispetto al 2022 in quanto: da una parte è diminuita la spinta del SUPERBONUS, dall'altra la Capogruppo ha realizzato un impianto a Settimo Torinese di 3,2 MW del quale ha acquisito l'appalto grazie ad una politica di prezzo aggressiva, con l'obiettivo di ampliare la propria offerta per lo sviluppo e l'installazione di impianti fotovoltaici di dimensione compresa fra 1 MWp e 10 MWp su tutto il territorio italiano. Questa politica commerciale aggressiva ha permesso all'Emittente di abilitarsi sul mercato, consentendogli di avviare nuove trattative per impianti di taglio superiore. Infatti a fine ottobre del 2023 è stato sottoscritto con un primario operatore siciliano attivo nel settore della produzione di marmo un contratto di appalto per la progettazione e realizzazione di un impianto fotovoltaico da 1MW le cui lavorazioni sono state avviate immediatamente dopo la firma del contratto e portate al 60% alla fine del 2023.

	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022	
Stato Patrimoniale	2023	2022	Var %
(Dati in migliaia Euro)			dic23-dic22
Immobilizzazioni immateriali	1.029	118	771,95%
Immobilizzazioni materiali	247	209	18,12%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0,00%
Attivo fisso netto	1.276	327	290,14%
Rimanenze	3.519	2.661	32,25%
Crediti commerciali	890	1.020	-12,76%
Debiti commerciali	-4.259	-2.120	100,91%
Capitale circolante commerciale	150	1.561	-90,42%
Altre attività correnti	5.401	308	1653,43%
Altre passività correnti	-521	-654	-20,29%
Crediti e debiti tributari	3.531	3.595	-1,77%
Ratei e risconti netti	-131	-526	-75,08%

Capitale circolante netto (i)	8.429	4.284	96,76%
Fondi rischi e oneri	-144	-1	
TFR	-183	-128	43,19%
Capitale investito netto (Impieghi) (ii)	9.377	4.483	109,18%
Debito finanziario corrente	2.161	860	151,23%
Parte corrente del debito finanziario non corrente	949	317	200%
Debito finanziario non corrente	1.506	215	600,67%
Totale indebitamento finanziario	4.616	1.392	231,64%
Altre attività finanziarie correnti	-304	0	
Disponibilità liquide	-2.726	-1.001	172,30%
Indebitamento finanziario netto (iii)	1.587	391	305,77%
Capitale sociale	339	339	0,04%
Riserve	5.870	1.135	417,16%
Risultato d'esercizio	1.582	2.618	-39,58%
Patrimonio netto	7.791	4.092	90,39%
Totale fonti	9.377	4.483	109,18%

(i) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto della società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(ii) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(iii) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti e correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Al 31 dicembre 2023 si registra un aumento del Capitale circolante netto rispetto al periodo chiuso al 31 dicembre 2022 relativo principalmente all'incremento dei crediti tributari.

Relativamente ai crediti tributari, l'incremento è diretta conseguenza dell'aumento delle lavorazioni in regime "Superbonus 110" deciso nella seconda parte dell'anno, che si va a sommare alle code di crediti provenienti dalla prima parte dell'anno. Come detto in precedenza, alcuni di questi sono stati acquistati da Unicredit e da un primario soggetto industriale. Nella seconda parte dell'anno sono stati sottoscritti accordi con un primario soggetto industriale italiano, con Unicredit e con la società

Sonepar per l'acquisto di tutti i crediti fiscali SUPERBONUS e riferiti alle attività svolte entro la fine del 2023, pari a oltre 6 milioni di euro.

Con riferimento alle rimanenze di materie prime, il dato riporta una diminuzione tra la fine del 2022 e la fine del 2023 in quanto nel corso del 2023 sono state utilizzate in parte anche le materie prime acquistate a fine del 2022. Tali materie prime erano state acquistate per far fronte allo shortage dei componenti legato alle condizioni di mercato a fine 2022. Ciò ha consentito di centrare gli obiettivi di chiusura dei lavori Superbonus entro il 31 dicembre 2023 poiché i cantieri hanno potuto procedere velocemente grazie alla pronta disponibilità della merce a magazzino.

In relazione all'indebitamento finanziario netto per un *outstanding* al 31 dicembre 2023 di Euro 1,6 milioni circa, si registra una riduzione di oltre un milione di euro rispetto al valore registrato alla fine del primo semestre 2023 e di oltre 1,3 milioni di euro rispetto al dato al 30 ottobre 2023.

Il valore è imputabile ai finanziamenti concessi da Unicredit (anche a breve termine) per far fronte al delay di incasso dei crediti fiscali rispetto alle spese operative necessarie per far procedere i cantieri aperti e rispettare le scadenze normative, per le attività di SUPERBONUS che sono partite nella seconda parte dell'anno, dalla raccolta IPO e controbilanciato dallo scaduto fiscale, per il quale in parte sono stati utilizzati crediti fiscali in compensazione.

La liquidità generata dal pagamento dei crediti fiscali è stata impiegata sui cantieri eseguiti nella seconda parte dell'anno.

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'Indebitamento finanziario della capogruppo Lemon Sistemi S.p.A. per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 confrontato con i precedenti periodi osservati.

	<u>Al 31 dicembre 2023</u>	<u>Al 30 giugno 2023</u>	<u>Al 31 dicembre 2022</u>	
Indebitamento Finanziario Netto	2023	2023	2022	Var %
(Dati in migliaia Euro)				dic23- dic22
A. Disponibilità liquide	-2.725	206	984	-376,92%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0			
C. Altre attività correnti	-304			
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	-3.029	206	984	-407,84%
E. Debito finanziario corrente	2.161	1.949	860	151,22%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	949	140	317	199,51%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	3.110	2.089	1.177	164,23%

H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	81	1.883	194	-58,35%
I. Debito finanziario non corrente	1.506	604	215	600,67%
J. Strumenti di debito				
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti				
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	1.506	604	215	600,67%
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L) (i)	1.587	2.487	409	288,08%

(i) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Si riportano infine i principali indici di solidità/redditività del Gruppo per l'esercizio 2023:

INDICI LIQUIDITA'		Consolidato 31 dicembre 2023
Margine di struttura Primario (Capitale sociale e riserve - attivo fisso netto) (€)		5,004
Quoziente di struttura primario (Capitale sociale e riserve/attivo fisso netto)		5,22
Margine di struttura Secondario (€)		6,511
Quoziente di struttura Secondario ((Capitale sociale e riserve + passività a m/l)/Attivo fisso)		5,22

INDICI DI SOLIDITA'		Consolidato 31 dicembre 2023
Rapporto Di Indebitamento (Indebitamento finanziario netto/Ebitda)		0,586
Mezzi Propri / Capitale investito (Capitale sociale e riserve/ Capitale investito netto)		66%
Rapporto Debito / Equity (Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio netto)		0,205
Capitale Circolante Netto (€)		8439

INDICI DI REDDITIVITA'		Consolidato 31 dicembre 2023
ROE (Risultato es./Capitale sociale e riserve)		25%
ROS (Ebitda / Ricavi)		20%
ROI (Ebitda / Capitale investito)		29%

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1, del codice civile, si riporta di seguito una sintetica analisi dei rischi cui è sottoposta l'attività della Società e delle relative politiche di gestione.

Rischi modifiche normative nel settore delle energie rinnovabili

Alla luce di quanto presentato rispetto al mercato, non si segnalano possibili evoluzioni negative rispetto alla normativa nel settore delle energie rinnovabili, che invece prevedono sostegni via via crescenti.

Unico rischio attiene alle repentine modifiche in ordine ai tempi di realizzazione delle iniziative di efficientamento energetico assistite da c.d. Superbonus per cui la normativa è stata cambiata numerose volte tra il 2021 e il 2023, ma tale rischio è poco probabile che abbia delle ripercussioni sulla società atteso che è prevista una drastica riduzione dei ricavi assistiti da SUPERBONUS nell'anno 2024, che risulteranno residuali.

Rischi autorizzativi

Nonostante la normativa nazionale sia chiara e valida per tutto il territorio, nella Regione Sicilia si registrano ancora resistenze da parte della P.A. ad adeguarsi alla semplificazione burocratica di cui godono gli impianti fotovoltaici. Tale situazione comporta per i tecnici di Lemon Sistemi una preventiva attività di interlocuzione con le P.A. locali al fine di far comprendere la correttezza dell'applicazione della norma di semplificazione. Occorre considerare che in alcuni casi la P.A. potrebbe non essere recettiva e chiedere comunque che venga applicata la norma tradizionale.

Rischio evoluzione fonti energetiche concorrenti

Non vi sono potenziali rischi in tal senso, poiché le altre fonti energetiche sono inquinanti (carbone/gas/petrolio), in via di esaurimento (petrolio), poco diffuse (biogas), con elevate barriere all'ingresso (idroelettrica/nucleare). Nel breve e medio periodo non si rilevano potenziali evoluzioni delle fonti energetiche concorrenti.

Rischio di credito

Il Gruppo opera principalmente con clientela vasta e diversificata di comprovata solidità e solvibilità, ragione per cui negli esercizi passati il fenomeno delle perdite su crediti è sempre risultato poco significativo. Il Gruppo non è caratterizzato da significative concentrazioni di rischio solvibilità dei clienti. Ai fini commerciali sono adottate specifiche politiche volte a monitorare i tempi di riscossione dei crediti che, a seguito dei rischi operativi, potrebbero subire dei ritardi, anche per importi rilevanti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. La capacità di generare flussi di cassa positivi rendono poco probabile il rischio di incapacità di disporre di risorse finanziarie adeguate agli impegni ed ai fabbisogni derivanti dall'operatività del Gruppo. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono costantemente monitorati, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie di Gruppo.

Tuttavia, il rischio di liquidità nello specifico riguarda i crediti fiscali ancora in essere sul cassetto fiscale di Lemon Sistemi S.p.A. e non liquidati. La banca Unicredit ha messo a disposizione una piattaforma che prevede la liquidazione di tali crediti a partire dall'aprile del 2023, con operazioni di liquidazione che si concludono in tempi più rapidi rispetto al primo semestre. È previsto che la liquidazione di tutti i crediti caricati sia completata entro il mese di maggio del 2024. Non vi sono rischi nella mancata liquidazione, in quanto tutte le pratiche corrispondenti sono state inserite sulla piattaforma PWC di Unicredit e approvate. Le pratiche approvate sono contrattualmente liquidate. Non può essere escluso che, ove la situazione di marcata incertezza del mercato dovesse allungarsi ovvero si verificassero allungamenti dei tempi di riscossione o significative perdite su crediti, ovvero vi fossero inaspettate e rilevanti riduzioni delle linee potrebbe presentarsi il rischio di riduzione della liquidità con conseguente necessità di ricorrere a fonti finanziarie esterne.

Rischio di tasso di interesse

Nel 2023 sono presenti tre finanziamenti a medio e lungo termine di importo residuo poco rilevante ed è stato acceso un nuovo finanziamento chirografario da 900 mila euro della durata di 60 mesi oltre a 12 di preammortamento per la costruzione di impianto fotovoltaico da 1MW. Le eventuali modifiche sui tassi di interesse inciderebbero su questo finanziamento in quanto è stato contrattualizzato con rimborso a tasso variabile sull'EURIBOR.

In generale la società utilizza risorse finanziarie sotto forma di debito e pertanto le variazioni sui tassi di interesse potrebbero incidere sull'ammontare degli oneri finanziari.

POLITICA PER LA QUALITA' E L'AMBIENTE

Lemon Sistemi ha in asset un impianto fotovoltaico da 20 kWp volto alla produzione di energia da fonte rinnovabile che il Gruppo immette sul mercato ed ha avviato la progettazione finalizzata alla costruzione di un altro asset da 1MW per la produzione di energia da fotovoltaico da immettere sulla rete.

Tutte le attività svolte per realizzare gli impianti finiti comprendono l'utilizzo di prodotti che arrivano con imballi in cartone o plastica: Lemon Sistemi si preoccupa di differenziare correttamente gli imballi e di ridurre al minimo la quantità di rifiuto indifferenziato, operando anche oculate scelte dei fornitori, che siano altrettanto attenti all'ambiente e, laddove possibile, certificati ESG. In relazione a quest'ultimo aspetto, vengono privilegiati i fornitori che garantiscano le consegne presso i cantieri, al fine di ridurre le transazioni tra la nostra ribalta d'appoggio e il cantiere stesso. Non vi è consumo di acqua.

I rifiuti speciali, qualora prodotti in alcuni cantieri, vengono trattati da aziende specializzate nello smaltimento degli stessi.

È presente una procedura interna di preparazione merce a partire dalla commessa che tiene conto di tutti i prodotti previsti nel progetto, con grado di dettaglio alla minuteria, in modo da minimizzare i trasporti di persone e merce dai luoghi di approvvigionamento al cantiere.

Tutte le procedure interne sono improntate all'ottica del doppio controllo ai fini di verifica di qualità delle installazioni: principalmente, i dipendenti che installano non sono gli stessi che invece effettuano il collaudo e l'accensione degli impianti. Tale separazione è effettuata in ottica di verifica di qualità del servizio ed in ottica di controllo esterno.

Sempre ai fini di verificare anche la qualità del lavoro, Lemon Sistemi ha rinnovato l'accordo già stipulato nel 2022 con Bloosup SRL, azienda specializzata in gestione delle risorse umane, che effettua continuamente analisi della struttura organizzativa aziendale, dei fabbisogni dei dipendenti e delle restituzioni da parte dei clienti, utilizzando le informazioni per modificare e aggiornare i processi comunicativi, organizzativi e decisionali interni, fermi restando gli obiettivi strategici aziendali.

Nel corso del 2023 sono state implementate alcune modifiche al sistema informativo aziendale (piattaforma ODOO) adottato nel 2022 per adeguarlo alle esigenze procedurali di Lemon Sistemi.

L'azienda ha deciso di procedere con l'incarico per predisposizione ed attuazione del Modello Organizzativo ex d.lgs. 231/2001.

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE (PARTITE INFRAGRUPPO)

Nella tabella che segue sono riportati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con le controllate della Capogruppo nel corso del 2023.

Parte Correlata	Paese	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
Lemon Go S.r.l.	Italia	163	543	0	482

Parti Correlate	Natura Correlazione	Crediti	Debiti	Invest./ (Disinvest.)	Ricavi	Costi
Palazzolo Vincenzo	Socio	0,6	0	0	374	0

Palazzolo Vincenzo

Al 31 dicembre 2023 i ricavi, pari a Euro 373.669,38, e i relativi crediti, pari a Euro 581,00 fanno riferimento a lavori di efficientamento energetico relativi al Superbonus 110 effettuati su un immobile di sua proprietà.

Le già menzionate operazioni non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società, e le relative condizioni effettivamente praticate sono in linea con le correnti condizioni di mercato.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel presente paragrafo si riporta il prospetto dei rapporti economici e patrimoniali intrattenuti con parti correlate così come definite dallo IAS 24 nell'esercizio 2022.

In conformità a quanto disposto dal principio IAS 24, si considerano Parti Correlate le seguenti entità: (i) le Società che direttamente, o indirettamente attraverso una o più imprese intermedie, controllano, o sono controllate dalla o sono sotto un comune controllo con l'impresa che redige il bilancio; (ii) le Società collegate; (iii) le persone fisiche che hanno direttamente o indirettamente un potere di voto nell'impresa che redige il bilancio che conferisca loro un'influenza dominante sull'impresa e i loro stretti familiari; (iv) i dirigenti con responsabilità strategiche, cioè coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'impresa che redige il bilancio, compresi amministratori e funzionari della Società e gli stretti familiari di tali persone; (v) le imprese nelle quali è posseduto, direttamente, o indirettamente, una rilevante potere di voto da qualsiasi persona fisica di cui ai precedenti punti (iii) o (iv) o sulle quali tale persona fisica è in grado di esercitare una influenza notevole. Il precedente punto (v) include le imprese possedute dagli amministratori o dai maggiori azionisti della impresa che redige il bilancio e le imprese che hanno un dirigente con responsabilità strategiche in comune con l'impresa che redige il bilancio.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO E RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. Codice civile si attesta che, nessuna società controllata è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della società Capogruppo. Con riferimento ai rapporti instaurati tra le singole società del Gruppo e le relative parti correlate, si precisa che le operazioni economiche intercorse sono state effettuate a condizioni di mercato

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 40 D. Lgs. 127/91

Ai sensi del comma 2, lett. d) si attesta che nessuna società del Gruppo possiede azioni della Società Capogruppo. Ai sensi del comma 2, lett. d bis) si attesta che l'uso da parte delle imprese incluse nel bilancio consolidato di strumenti finanziari non è rilevante per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio complessivo del Gruppo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E CONTINUITA'AZIENDALE

Nel 2024 Lemon Sistemi proseguirà lo sviluppo nelle aree di affari così come precedentemente descritte e in rispetto degli use of proceed presentati agli investitori.

In particolare, sono in corso le analisi di locali in Barcellona Pozzo di Gotto (ME) e nella provincia di Siracusa per l'avvio dei punti vendita Spazio Lemon entro l'estate 2024 e contemporaneamente sono in corso colloqui per il personale di riferimento che debba gestire gli Spazio Lemon.

La rete vendita è in corso di ampliamento: sono stati sottoscritti contratti di procacciamento con professionisti del settore delle energie e degli impianti fotovoltaici, provenienti da collaborazioni con concorrenti importanti in Sicilia. Ciò permetterà certamente di aumentare il venduto in ambito residenziale e commerciale ma soprattutto di selezionare i migliori soggetti, da poter eventualmente internalizzare in un secondo momento.

Tali procacciatori hanno prodotto opportunità per impianti fotovoltaici per un totale di 6MW nei primi due mesi dell'anno 2024. Tali opportunità sono oggetto di progettazione preliminare e sviluppo finalizzato alla preventivazione.

Nell'ambito dello sviluppo dei parchi fotovoltaici, l'attività di scouting si è intensificata e sono stati individuati siti per la progettazione e sviluppo di impianti a terra per ulteriori 10MW. Tra questi, saranno scelte le opportunità maggiormente redditizie e portate avanti per la progettazione preliminare finalizzata alla domanda di connessione. Parallelamente si sta affinando il business model per consentire ai soggetti privati piccoli investitori di partecipare alla costruzione di un impianto fotovoltaico a terra.

Poiché Terna ha presentato un piano di sviluppo che prevede grossi investimenti sulla propria rete, è aumentato l'interesse di grossi player per il co-sviluppo di centrali per accumulo elettrochimico (BESS). E' in corso una interlocuzione con un player britannico che è interessato ad acquisire i primi due progetti che TERNA ha esitato per Lemon Sistemi e co-sviluppare. Sono in corso delle trattative sulle condizioni di co-sviluppo.

Riguardo l'attività del Superbonus, si segnala che poiché alcune lavorazioni hanno generato maggior fatturato, è stato richiesto ed ottenuto da Unicredit un aumento del plafond crediti di ulteriori 500 mila euro.

Per il Consiglio di Amministrazione
(Ing. Maria Laura Spagnolo)

Balestrate, 28 marzo 2023



Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	LEMON SISTEMI S.P.A.
Sede:	VIA IV NOVEMBRE 23 BALESTRATE PA
Capitale sociale:	339.151,00
Capitale sociale interamente versato:	si
Codice CCIAA:	PA
Partita IVA:	05791210825
Codice fiscale:	05791210825
Numero REA:	276425
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	271100
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	si
Denominazione della società capogruppo:	Lemon Sistemi S.p.A.
Paese della capogruppo:	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	455.314	11.589
2) costi di sviluppo	15.631	-

	31/12/2023	31/12/2022
dell'ingegno		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	852	1.340
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	551	586
5) avviamento	11.689	12.420
7) altre	440.258	21.996
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>924.295</i>	<i>47.931</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	32.819	28.153
3) attrezzature industriali e commerciali	67.487	36.188
4) altri beni	74.467	78.899
5) immobilizzazioni in corso e acconti	71.980	66.000
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>246.753</i>	<i>209.240</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	15.000	15.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>15.000</i>	<i>15.000</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>15.000</i>	<i>15.000</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.186.048</i>	<i>272.171</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	2.017.551	189.913
4) prodotti finiti e merci	1.351.524	2.321.472
<i>Totale rimanenze</i>	<i>3.369.075</i>	<i>2.511.385</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	889.866	999.063
esigibili entro l'esercizio successivo	889.866	999.063
2) verso imprese controllate	163.517	163.517
esigibili entro l'esercizio successivo	163.517	163.517
5-bis) crediti tributari	4.826.565	4.718.973
esigibili entro l'esercizio successivo	911.195	1.380.403
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.915.370	3.338.570
5-quater) verso altri	5.783.436	306.154
esigibili entro l'esercizio successivo	5.783.436	306.154
<i>Totale crediti</i>	<i>11.663.384</i>	<i>6.187.707</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.700.357	983.106
2) assegni	18.163	13
3) danaro e valori in cassa	6.410	419

	31/12/2023	31/12/2022
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	2.724.930	983.538
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	17.757.389	9.682.630
D) Ratei e risconti	60.266	101.152
<i>Totale attivo</i>	19.003.703	10.055.953
Passivo		
A) Patrimonio netto	7.727.739	4.142.741
I - Capitale	339.151	339.151
IV - Riserva legale	67.830	50.221
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	144.827	144.827
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.047.710	-
<i>Totale altre riserve</i>	2.192.537	144.827
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.590.932	905.533
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.537.289	2.703.009
Totale patrimonio netto	7.727.739	4.142.741
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	144.264	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	144.264	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	165.316	116.694
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	736	736
esigibili entro l'esercizio successivo	736	736
4) debiti verso banche	2.850.662	655.073
esigibili entro l'esercizio successivo	1.439.433	440.133
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.411.229	214.940
5) debiti verso altri finanziatori	-	341
esigibili entro l'esercizio successivo	-	341
6) acconti	65.777	373.548
esigibili entro l'esercizio successivo	65.777	373.548
7) debiti verso fornitori	5.014.793	2.170.731
esigibili entro l'esercizio successivo	5.014.793	2.170.731
12) debiti tributari	2.491.828	1.739.349
esigibili entro l'esercizio successivo	2.491.828	1.739.349
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	241.543	152.864
esigibili entro l'esercizio successivo	241.543	152.864
14) altri debiti	131.161	90.314
esigibili entro l'esercizio successivo	131.161	90.314
<i>Totale debiti</i>	10.796.500	5.182.956

	31/12/2023	31/12/2022
E) Ratei e risconti	169.884	613.562
<i>Totale passivo</i>	<i>19.003.703</i>	<i>10.055.953</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.882.480	12.692.752
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.827.638	189.913
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	38.665	10.864
altri	228.758	208.236
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>267.423</i>	<i>219.100</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>15.977.541</i>	<i>13.101.765</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.819.021	4.521.094
7) per servizi	4.394.399	5.010.052
8) per godimento di beni di terzi	257.593	123.073
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.310.967	861.099
b) oneri sociali	293.005	165.787
c) trattamento di fine rapporto	68.469	58.922
e) altri costi	9.845	37.509
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.682.286</i>	<i>1.123.317</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	201.619	17.953
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	42.749	37.102
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	74.000	5.914
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>318.368</i>	<i>60.969</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	974.673	(1.839.459)
12) accantonamenti per rischi	144.264	-
14) oneri diversi di gestione	142.183	98.427
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>13.732.787</i>	<i>9.097.473</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.244.754	4.004.292
C) Proventi e oneri finanziari		

	31/12/2023	31/12/2022
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	784.306	994.143
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>784.306</i>	<i>994.143</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>784.306</i>	<i>994.143</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	782.000	1.234.983
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>782.000</i>	<i>1.234.983</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>2.306</i>	<i>(240.840)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	2.247.060	3.763.452
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	709.771	1.060.443
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>709.771</i>	<i>1.060.443</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.537.289	2.703.009

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

Rendiconto Finanziario, metodo Indiretto
(Dati in Euro)

31.12.2023

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio		1.537.289,20	a01
Imposte sul reddito		709.771,00	a02
Interessi passivi/(attivi)	-	2.305,50	a03
(Dividendi)			a04
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		-	a05
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		2.244.754,70	
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti ai fondi		212.732,42	a11
Ammortamenti delle immobilizzazioni		244.368,20	a12
Svalutazioni per perdite durevoli di valore			a13
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati			
che non comportano movimentazione monetarie		-	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari			
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto		457.100,62	
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto		2.701.855,32	
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	857.689,56	a21
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti		109.201,22	a22
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori		2.536.290,76	a23
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi		40.886,45	a24
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	443.678,60	a25
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-	4.703.215,31	a26
Totale variazioni del capitale circolante netto	-	3.318.205,04	
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-	616.349,72	
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati/(pagati)		2.305,50	a31
(Imposte sul reddito pagate)	-	709.771,00	a32
Dividendi incassati			a33
(Utilizzo dei fondi)	-	19.846,53	a34
Altri incassi/(pagamenti)			
Totale altre rettifiche	-	727.312,03	
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-	1.343.661,75	

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-	80.261,96	
(Investimenti)	-	80.261,96	b01
Disinvestimenti		-	b02
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-	1.077.982,92	
(Investimenti)	-	1.077.982,92	b11
Disinvestimenti			b12
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		-	
(Investimenti)		-	b21
Disinvestimenti		-	b22
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>		-	

(Investimenti)		-	b31
Disinvestimenti			b32
<i>(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)</i>			
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide			
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	1.158.244,88	
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
<i>Mezzi di terzi</i>			
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		999.300,40	c01
Accensione finanziamenti		4.585.099,93	c02
(Rimborso finanziamenti)	-	3.388.811,28	c03
<i>Mezzi propri</i>			
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)		2.047.710,00	c11
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)			c12 c13
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		4.243.299,05	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		1.741.392,42	
Disponibilità liquide a inizio esercizio		983.538,37	d11
Disponibilità liquide a fine esercizio		2.724.930,79	d12

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2023.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio. La società si è costituita con atto a ministero notaio Dott. Alberto Tranchida, repertorio n. 34466, il giorno 05 febbraio 2009. L'anno 2023 si caratterizza dal fatto che la società è stata ammessa al mercato Euronext Growth Milan (EGM) il giorno 27/12/2023 con avvio alle negoziazioni il giorno 29/12/2023.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:

i. **secondo prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;

ii. nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;

- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;

- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;

- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;

- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Nell'esercizio in commento non si è modificato alcun criterio di valutazione delle poste iscritte a bilancio. Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Commento

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto e ampliamento;
- costi di sviluppo;
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili; immobilizzazioni in corso e acconti;
- avviamento;
- altre immobilizzazioni immateriali.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 924.295.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora

venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente. In particolare sono stati iscritti tutti quei costi finalizzati all'ammissione alle negoziazioni della società sul mercato Euronext Growth Milan avvenuta con successo in data 27 dicembre 2023 e con inizio effettivo delle negoziazioni delle azioni in data 29 Dicembre 2023. I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, alla voce B.I.1, per euro 455.314 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni. Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, quarto periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Costo di sviluppo

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società ed afferiscono ai costi inerenti alla certificazione e alle attività finalizzate al riconoscimento dello status di PMI Innovativa. I costi di sviluppo risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale alla voce B.2, per euro 15.631 e sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società. I prodotti software hanno una diretta correlazione con i ricavi aziendali. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile. I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 852 e sono ammortizzati in quote costanti sulla base della vita utile (5 anni).

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 551 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 18 anni.

Avviamento

È iscritto nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 11.689 e corrispondente all'annullamento della riserva per disavanzo da fusione della incorporata "Alfa Lemon Srl". Per tale voce si è adottato un piano di ammortamento della durata di anni 18.

Altre immobilizzazioni immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 440.258, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi per euro 440.258 relativi all'adeguamento dei luoghi destinati all'attività sociale. L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo;

- altri oneri pluriennali alla data di stesura della presente nota integrativa risultano integralmente ammortizzati.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 201.619, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 924.295.

Saldo al 31/12/2022	47.931
Saldo al 31/12/2023	924.295
Variazioni	876.364

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	13.959	-	12.146	620	13.151	75.469	115.345
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.370	-	10.806	34	731	53.473	67.414
Valore di bilancio	11.589	-	1.340	586	12.420	21.996	47.931
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	561.486	16.199	-	-	-	500.298	1.077.983
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	3.750	-	-	-	-	3.750

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	3.422	328	(1)	1	-	-	3.750
Ammortamenti o dell'esercizio	114.039	3.990	489	34	731	82.036	201.619
<i>Totale variazioni</i>	<i>443.725</i>	<i>15.631</i>	<i>(488)</i>	<i>(35)</i>	<i>(731)</i>	<i>418.262</i>	<i>876.364</i>
Valore di fine esercizio							
Costo	571.694	19.949	12.146	620	13.151	575.767	1.193.327
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	116.380	4.318	11.294	69	1.462	135.509	269.032
Valore di bilancio	455.314	15.631	852	551	11.689	440.258	924.295

Commento

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3- bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 246.753, rispecchiando la seguente classificazione

- impianti e macchinario;
- attrezzature industriali e commerciali;
- altri beni materiali;

- immobilizzazioni in corso e acconti.

I costi “incrementativi” sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e “misurabile” aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l’esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Altri beni materiali	20%
Attrezzatura industriale	10%
Attrezzatura varia e minuta	15%
Automezzi	20%
Impianti antifurto e videosorveglianza	30%
Impianti e macchinari generici	20%
Impianti di condizionamento	20%
Impianti elettrici	10%
Impianti telefonici	25%
Impianti fotovoltaici	9%
Macchinari non automatici	20%
Macchine d’ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	15%
Mobili e macchine d’ufficio ordinarie	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all’esercizio precedente. Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell’esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento. Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un’immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell’immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest’ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. L’eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l’avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l’attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 246.753, i fondi di ammortamento risultano essere pari ad 241.645.

Saldo al 31/12/2022	209.240
Saldo al 31/12/2023	246.753
Variazioni	37.513

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	99.399	50.105	192.632	66.000	408.136
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	71.246	13.917	113.733	-	198.896
Valore di bilancio	28.153	36.188	78.899	66.000	209.240
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	14.674	39.624	19.985	5.980	80.263
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(2.279)	-	2.281	-	2
Ammortamento dell'esercizio	12.287	8.325	22.136	-	42.748
<i>Totale variazioni</i>	<i>4.666</i>	<i>31.299</i>	<i>(4.432)</i>	<i>5.980</i>	<i>37.513</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	114.073	89.729	212.617	71.980	488.399
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	81.254	22.242	138.150	-	241.646
Valore di bilancio	32.819	67.487	74.467	71.980	246.753

Commento

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3- bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario)

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	42.374
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	18.810
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	91.239
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	6.404

Commento

Descrizione	Riferimento contratto di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Costo storico	Decorrenza	Amm.to dell'esercizio
Ducato IV 30 E6 2016	700105898	12.566,55	17.348,36	2.022	3.469,67
Boxer III 330 E5 2014	7001105930	12.566,55	17.348,36	2.022	3.469,67

Traffic III 29 E5 2014	7001105888	11.758,91	16.528,69	2.022	3.305,74
Doblò Cargo II 2015	7001105925	9.596,46	13.250,00	2.022	2.650,00
Jumper III 33 E 2023	7001105893	11.968,78	17.348,36	2.023	1.734,84
Kangoo II Express	7001119063	4.817,76	6.282,79	2.023	628,28
Peugeot Expert III E6	7001119058	13.864,12	17.758,20	2.023	1.775,82
Vivaro II 29 E6 2016	7001119056	14.100,00	17.758,20	2.023	1.775,82

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 15.000, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto. In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene depositato il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli delle società controllate, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni. Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato delle Società controllate, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	15.000	15.000
Valore di bilancio	15.000	15.000
Valore di fine esercizio		

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale partecipazioni
Costo	15.000	15.000
Valore di bilancio	15.000	15.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato dal consiglio di amministrazione delle rispettive società e riferito al 31 dicembre 2022.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
LEMON GO SRL	Balestrate	06200380829	15.000	(15.646)	33.447	15.000	100,000	15.000
Totale								15.000

Commento

Gli incrementi afferiscono all'acquisizione della società Lemon Go S.r.l. unipersonale, capitale sociale euro 15.000,00 (i.v.), codice fiscale e partita IVA 06200380829, avente corrente sede in Balestrate (PA), Via Duca D'Aosta n. 99. Società posseduta interamente dalla società incorporata Alfa Lemon S.r.l., ed iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie a seguito della conclusione del processo di fusione. Mentre le dismissioni afferiscono alla quota di partecipazione della società fusa per incorporazione.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Introduzione

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Attivo circolante

Introduzione

Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I – Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 17.757.389. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 8.074.759. Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
lavori in corso su ordinazione	189.913	1.827.638	2.017.551
prodotti finiti e merci	2.321.472	(969.948)	1.351.524
Totale	2.511.385	857.690	3.369.075

Commento

Le giacenze di magazzino afferiscono a merci riconducibili a impianti di riscaldamento, fotovoltaico e loro accessori. La società nella gestione del magazzino ha operato una attenta programmazione degli acquisti con lo scopo di garantire la continuità del processo di approvvigionamento al fine di

evitare tempi improduttivi. Le merci che costituiscono il magazzino sono merci a valore “strategico” ovvero si tratta di prodotti di difficile reperibilità, che ancora ad oggi necessitano di lunghi tempi per l’approvvigionamento e che consentiranno all’azienda di essere reattiva nella realizzazione degli impianti nel corso del 2024, conferendole un vantaggio competitivo. Le rimanenze di rappresentate da merci sono state valutate al costo di acquisto, la loro valorizzazione non è inferiore al valore di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato. Mentre le rimanenze di lavori in corso di esecuzione sono rappresentate da commesse valutate in base alla percentuale di completamento, ossia attribuendo ad esse un valore proporzionale alla percentuale dei lavori già eseguiti alla data di chiusura dell’esercizio rispetto al totale contrattualmente previsto.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2023, la sottoclasse dell’Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti;
- 2) verso imprese controllate;
- 5-bis) crediti tributari;
- 5-quater) verso altri.

La classificazione dei crediti nell’Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all’attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all’attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi. Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, per complessivi euro 889.866, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell’esercizio.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all’attualizzazione in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. In particolare in bilancio sono stati iscritti alla voce C.II.2 Crediti v/controlate per euro 163.517.

Crediti tributari

La voce accoglie i crediti verso l’amministrazione finanziaria, per complessivi euro 4.826.565.

Nella voce C.II 5-bis dell’attivo di Stato patrimoniale risulta imputato:

- l’ammontare dei crediti derivanti da bonus edilizi, a fronte dell’acquisizione ovvero dalla concessione dello sconto in fattura ex art.121 dl 34/2020, per complessivi euro 4.523.441. L’entità di tali crediti, seppur rilevante, è sotto stretto monitoraggio e gestione da parte del consiglio di

amministrazione della società, che conta di utilizzare la parte scadente entro l'esercizio 2024 in compensazione con i debiti tributari e i contributi previdenziali che la società dovrà versare; inoltre, la Società, al fine di monetizzare parte di tale credito, ha sottoscritto accordi di cessione rispettivamente di nominali € 5 milioni con Unicredit e da € 1 milione con la società Sonepar.

- ritenute subite su lavori di ristrutturazione per complessivi euro 148.590;
- crediti d'imposta per formazione 4.0 euro 85.102;
- crediti per attività di ricerca e sviluppo per complessivi euro 26.111;
- crediti IRES e IRAP per euro 12.683;
- crediti tributari vari per complessivi euro 30.638.

Altri crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione, per complessivi euro 5.783.436.

Si precisa che tale voce è composta principalmente da crediti fiscali generati per emissione di fatture con "sconto in fattura" ex. Art. 121 dl 34/2020 e non ancora presenti in cassetto fiscale alla data del 31.12.2023. Anche per tali crediti, come per i crediti tributari derivanti da bonus edilizi, si conta di utilizzarne parte per la compensazione dei debiti tributari e contributi previdenziali che la società dovrà versare e parte in cessione attraverso i contratti sottoscritti con Sonepar e Unicredit, con la quale nel corso del Gennaio 2024 è stato sottoscritto un aumento di plafond di ulteriori 500.000,00.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Si precisa che la voce "Crediti verso altri" è composta principalmente da crediti fiscali generati per emissione di fatture con "sconto in fattura" ex. Art. 121 dl 34/2020 e non ancora presenti in cassetto fiscale alla data del 31.12.2023.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	999.063	(109.197)	889.866	889.866	-
Crediti verso imprese controllate	163.517	-	163.517	163.517	-
Crediti tributari	4.718.973	107.592	4.826.565	911.195	3.915.370
Crediti verso altri	306.154	5.477.282	5.783.436	5.783.436	-
Totale	6.187.707	5.475.677	11.663.384	7.748.014	3.915.370

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	889.866	163.517	4.826.565	5.783.436	11.663.384
Totale	889.866	163.517	4.826.565	5.783.436	11.663.384

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 2.724.930, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	983.106	1.717.251	2.700.357
assegni	13	18.150	18.163
danaro e valori in cassa	419	5.991	6.410
Totale	983.538	1.741.392	2.724.930

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	101.152	(40.886)	60.266
Totale ratei e risconti attivi	101.152	(40.886)	60.266

Commento

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Importo
Servizi Web	1.886
Canoni Software	187
Canone montaggio impianti	5
Canoni licenze d'uso	1.659
Polizze assicurative dipendenti	21.904
Tasse automobilistiche	4
Noleggio macchine ufficio	738
Canoni abbonamento libri e riviste	246
Canoni noleggio attrezzature	98
Canoni digital strategy	928
Canoni leasing operativo	2.498
Canoni assistenza operativo	778
Canoni leasing operativo	2.199
Canone assistenza operativo	1.014
Canoni attrezzature e macchinari	890

Costi anticipati	139
Noleggio a breve autoveicoli	595
Assicurazione automezzi	8
Canone leasing quota capitale	790
Canone leasing quota interessi	123
CPI su leasing	45
Fitti passivi	950
Costi di assicurazione	22.581

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Il patrimonio netto ammonta a euro 7.727.739 ed evidenzia una variazione in aumento per euro 3.584.998. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C..

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	339.151	-	-	-	-	339.151
Riserva legale	50.221	17.609	-	-	-	67.830
Riserva straordinaria	144.827	-	-	-	-	144.827
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	2.047.710	-	-	2.047.710
Totale altre riserve	144.827	-	2.047.710	-	-	2.192.537
Utili (perdite) portati a nuovo	905.533	2.685.400	-	(1)	-	3.590.932
Utile (perdita) dell'esercizio	2.703.009	(2.703.009)	-	-	1.537.289	1.537.289
Totale	4.142.741	-	2.047.710	(1)	1.537.289	7.727.739

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	339.151	Capitale		
Riserva legale	67.830	Utili	B	67.830

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva straordinaria	144.827	Utili	A;B;C;D;E	144.827
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.047.710	Capitale		2.047.710
Totale altre riserve	2.192.537	Capitale		2.192.537
Utili (perdite) portati a nuovo	3.590.932	Utili	A;B;C;D;E	3.590.932
Totale	6.190.450			5.851.299
Quota non distribuibile				662.444
Residua quota distribuibile				5.188.855
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Commento

Nel prospetto sopra esposto, la quota non distribuibile rappresenta l'ammontare delle riserve disponibili che non possono essere distribuite per effetto:

- della natura della riserva legale per euro 67.830;
- per il vincolo espresso dall'art. 2426, comma 1, n. 5 del Codice Civile pari ad euro 455.314;
- versamenti in conto aumento capitale sociale pari ad euro 139.300.

Come già esposto nella parte iniziale della presente nota integrativa la società è stata ammessa al mercato Euronext Growth Milan (EGM) il giorno 27/12/2023 con avvio alle negoziazioni il giorno 29/12/2023. L'aumento di capitale sociale ed il relativo sovrapprezzo azioni sono complessivamente di euro 2.047.710. e sono stati iscritti provvisoriamente nella voce versamenti in conto futuro aumento capitale sociale in quanto alla data di chiusura del presente bilancio non vi era stato il relativo aggiornamento presso la competente camera di commercio.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri:

Il fondo, esposto nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale accoglie, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione

del presente bilancio. Afferiscono al fondo gli accantonamenti effettuati dalla società per far fronte a sanzioni e interessi relativi ai debiti tributari maturati e scaduti alla data del 31/12/2023.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	144.264	144.264	144.264
Totale	144.264	144.264	144.264

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	116.694	68.469	19.847	48.622	165.316
Totale	116.694	68.469	19.847	48.622	165.316

Commento

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Introduzione

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Debiti verso soci per finanziamenti

La voce afferisce agli anticipi effettuati dai soci della società fusa Alfa Lemon Srl durante la fase di costituzione della stessa, sono iscritti alla voce D.3 per euro 736.

Debiti di natura finanziaria

La valutazione dei debiti finanziari, iscritti alla voce D.4 per euro 2.850.662, è stata effettuata al valore nominale. Con riferimento ai debiti di natura finanziaria sorti nel corso dell'esercizio ed aventi scadenza superiore ai 12 mesi, la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Acconti

La voce acconti, iscritti nella voce D.6 per euro 65.777, è composta esclusivamente dagli acconti ricevuti dai clienti per lavori non ancora eseguiti alla data del 31/12/2023.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 5.014.793 è stata effettuata al valore nominale. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi. Il valore è aumentato rispetto al 31.12.2022 in quanto nell'ultimo trimestre sono stati finalizzati cantieri complessi SUPERBONUS che si sono conclusi al 31.12.2023. Per tale motivo per la maggior parte delle forniture e dei subappalti sono state ricevute fatture nell'ultimo trimestre e, grazie alla presenza di fidi commerciali importanti e con scadenze di pagamento oltre i 60gg, si è generato tale aumento che è segnale di una positiva gestione finanziaria.

Debiti tributari

I debiti tributari, per complessivi euro 2.491.828, sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. La voce comprende anche debiti tributari scaduti e più precisamente si rimanda alla tabella in dettaglio che segue:

Descrizione	Importo
Debito per IRES corrente (anno 2023)	591.975
Debito per IRAP corrente (anno 2023)	117.796
Debito per IRES scaduto (anni 2021-2022)	1.094.424
Debito per IRAP scaduto (anni 2021-2022)	233.358

Debiti per erario ritenute lavoratori autonomi (anni 2022-2023)	76.168
Debiti per IVA (anni 2019 e 2023)	169.453
Debiti per erario ritenute lavoratori dipendenti (anno 2023)	94.385
Debiti per ritenute addizionali regionali (anno 2023)	3.813
Debito per ritenute addizionali comunali (anno 2023)	1.695
Debito per imposta sostitutiva TFR (anno 2023)	3.394
Debito per maggior compensazione credito di imposta (anno 2023)	17.205
Debiti tributari residuali (anni 2021-2022)	88.162

L'intendimento della società, è quello di procedere alla regolazione dei debiti tributari in essere mediante compensazione con parte dei crediti tributari derivanti da bonus edilizi presenti in cassetto fiscali al 31/12/2023 (iscritti alla voce "crediti tributari") e dei crediti fiscali generati per emissione di fatture con "sconto in fattura" ex. Art. 121 dl 34/2020 e non ancora presenti in cassetto fiscale alla data del 31.12.2023 (iscritti alla voce "altri crediti")

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce accoglie i debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale oltre al debito maturato verso INARCASSA (Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti) ed ammonta a complessivi euro 241.543.

Nel dettaglio i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale risultano così suddivisi:

Descrizione	Importo
Debiti verso INARCASSA	128.815
Debiti verso INPS lavoratori dipendenti	84.112
Debiti verso INPS collaboratori	24.519
Debiti verso Cassa Edile	3.806
Altri debiti previdenziali	291

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo per complessivi euro 131.161, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Personale c/retribuzione	41.946
INAIL c/competenze	38.109
Debiti vs amministratori	22.488

Debiti da liquidare	20.156
Dipendenti c/trattenute varie	2.860
Debiti vs altre casse di previdenza	2.064
Creditori diversi	1.685
Fondo Cometa	1.564
Debiti vs terzi per cessione 1/5 stipendio	147
INAIL dipendenti/collaboratori	142

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	736	-	736	736	-
Debiti verso banche	655.073	2.195.589	2.850.662	1.439.433	1.411.229
Debiti verso altri finanziatori	341	(341)	-	-	-
Acconti	373.548	(307.771)	65.777	65.777	-
Debiti verso fornitori	2.170.731	2.844.062	5.014.793	5.014.793	-
Debiti tributari	1.739.349	752.479	2.491.828	2.491.828	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	152.864	88.679	241.543	241.543	-
Altri debiti	90.314	40.847	131.161	131.161	-
Totale	5.182.956	5.613.544	10.796.500	9.385.271	1.411.229

Commento

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Totale	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo
Finanziamento 2269972	6.602	1.433	5.169
Finanziamento 2269970	12.663	2.817	9.846
Finanziamento 400458/01	21.324	7.485	13.840
Finanziamento Findomestic	7.983	7.983	0
Finanziamento 1082	10.631	10.631	0
Finanziamento 2137356	52.687	39.271	13.416
Finanziamento 11395830	55.009	16.808	38.201
Finanziamento 8585688	85.825	53.657	32.168
Finanziamento 2272699	450.000	59.355	390.645
Finanziamento 2293772	99.791	99.791	0
Finanziamento 9656	167.450	167.450	0
Finanziamento 4953	223.492	223.492	0
Finanziamento 2348584	234.349	234.349	0
Finanziamento 2326784	1.385.148	477.204	907.944
Finanziamento 2243375	23.706	23.706	0
Altri debiti finanziari	14.002	14.002	0

Voce	Arrotondamento	Totale
4)	2.850.662	2.850.662

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	736	2.850.662	65.777	5.014.793	2.491.828	241.543	131.161	10.796.500
Totale	736	2.850.662	65.777	5.014.793	2.491.828	241.543	131.161	10.796.500

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	736	736
Debiti verso banche	2.850.662	2.850.662
Debiti verso altri finanziatori	-	-
Acconti	65.777	65.777
Debiti verso fornitori	5.014.793	5.014.793
Debiti tributari	2.491.828	2.491.828
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	241.543	241.543
Altri debiti	131.161	131.161
Totale debiti	10.796.500	10.796.500

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	69.183	100.539	169.722
Risconti passivi	544.379	(544.217)	162
Totale ratei e risconti passivi	613.562	(443.678)	169.884

Commento

I ratei passivi afferiscono ai ratei ferie, permessi e mensilità supplementari relative al personale dipendente della società. Mentre i risconti passivi afferiscono a canoni e pacchetti assistenza la cui competenza è a cavallo d'anno.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Conto economico. In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi". In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria. Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La voce Valore della Produzione ammonta a complessivi euro 15.977.541, in crescita di circa euro 2.875.776, di cui euro 13.882.480 relativi ai ricavi delle vendite e delle prestazioni. Il trend dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nell'esercizio 2023 evidenzia una crescita del +9,37%.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) del conto economico. Si rileva che in tale voce risultano altresì iscritti contributi in conto esercizio ed in conto impianti, per complessivi euro 267.423, riconducibili al:

- credito d'imposta formazione 4.0 anno 2022 per complessivi euro 22.306;
- contributi erogati da GSE per complessivi euro 16.359;
- mentre per la voce altri si rimanda alla tabella sotto riportata:

Descrizione	Importo
Ricavi per applicazione visto di conformità	155.905
Sopravvenienze attive	50.770
Bonus su fatturati raggiunti	4.649
Prestazioni tecniche non caratteristiche	9.546
Risarcimento danni	2.500
Rimborso spese su insoluti	3.598
Riaddebito spese di trasporto	1.350
Altri ricavi residuali	440

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Merci c/vendite	90.813
Ricavi da prestazioni	12.531.113
Ricavi da assistenza, manutenzione e riparazione	26.854
Ricavi da ingegneria	1.233.700
Totale	13.882.480

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	13.882.480
Totale	13.882.480

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi

sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 13.732.787. Il totale dei costi caratteristici, al netto degli ammortamenti e svalutazioni, si attestano nell'esercizio 2023 ad un totale di euro 13.414.419 euro ed evidenziano una crescita del +50,95% riconducibile prevalentemente alla crescita dei costi del personale (+49,76%) e dei costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (+28,71%). Il management, a partire dal secondo semestre, sta attuando una politica finalizzata alla normalizzazione dei costi strutturali ed alla riorganizzazione della struttura organizzativa, che produrranno effetti positivi nel corso degli esercizi futuri.

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.819.021
7) per servizi	4.394.399
8) per godimento di beni di terzi	257.593
9) per il personale	-
a) salari e stipendi	1.310.967
b) oneri sociali	293.005
c) trattamento di fine rapporto	68.469
e) altri costi	9.845
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.682.286</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	201.619
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	42.749
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	74.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>318.368</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	974.673
12) accantonamenti per rischi	144.264
14) oneri diversi di gestione	142.183
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>13.732.787</i>

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	154.761	627.239	782.000

Commento

Tra gli interessi passivi è stato inserito il costo finanziario afferente alla cessione dei crediti tributari ed ammonta a complessivi euro 588.209.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo diretto il quale mostra il flusso di liquidità suddiviso nelle principali categorie di incassi e di pagamenti.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti, ripartito per categoria

Numero di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero dipendenti	24	33	57

Il numero totale di U.L.A. del periodo 01/01/2023-31/12/2023 è, invece, pari a 34

Commento

Si evidenzia un incremento del numero di U.L.A., che passa da n. 17 del precedente esercizio a n. 34 dell'esercizio in commento. Il dato trova giustificazione sia in riferimento alle attività di investimento poste in essere sia alla politica, perseguita dal management, di crescita delle competenze interne aumentando la presenza di risorse qualificate oltre alla internalizzazione di fasi della produzione precedentemente affidata a terzi.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	182.309	8.607

Commento

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	15.800	15.800

Commento

L'assemblea degli azionisti della Società, in data 30/10/2023, ha deliberato, con decorrenza dalla data di inizio negoziazioni delle azioni di Lemon Sistemi S.p.A. sul mercato "EGM", di conferire l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2023-2025 alla società di revisione "RSM Revisione S.p.A." con mandato fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	339.151	339.151	339.151	339.151
Totale	339.151	339.151	339.151	339.151

Commento

L'assemblea degli azionisti della Società, in data 30/10/2023, con atto a ministero Notaio Dott. Maretta Manfredi ha deliberato in parte ordinaria:

- a) l'approvazione del progetto di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della società presso Euronext Growth Milan;

in parte straordinaria:

- a) frazionamento delle azioni ordinarie, l'eliminazione dell'indicazione del valore nominale espresso dalle azioni ordinarie e dematerializzazione delle stesse;
- b) aumento di capitale a pagamento;
- c) emissioni di "Warrant" per la sottoscrizione di azioni ordinarie di nuova emissione

In particolare si è proceduto all'aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, in una o più tranches, mediante l'emissione di massime n. 1.808.805 nuove azioni ordinarie, prive dell'indicazione espressa del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione.

Alla data di chiusura del presente esercizio sono state sottoscritte n. 1.393.000 nuove azioni ordinarie, interamente versate; il nuovo capitale sociale risulta temporaneamente collocato nella riserva per aumento capitale sociale in quanto l'atto di aumento di capitale sociale risulta depositato presso la competente camera di commercio solo nel mese di gennaio 2024.

Conseguentemente all'aumento del capitale sociale di cui al paragrafo precedente, la società ha deliberato l'emissione e l'assegnazione gratuita di massimi n. 1.808.805 "Warrant" denominati "Warrant Lemon Sistemi S.p.A. 2023-2026" e destinati ad essere assegnati gratuitamente nel rapporto n. 1 "Warrant" ogni n. 1 azione sottoscritta, di cui n.1.393.000 emessi alla data di chiusura del presente esercizio. Tali "Warrant" daranno diritto di sottoscrivere, a pagamento, azioni ordinarie nel rapporto di n. 1 azione ordinaria di nuova emissione in conseguenza dell'aumento di capitale a tal fine riservato per ogni n. 4 "Warrant" posseduti.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

Nell'ambito dell'operazione di quotazione sono stati emessi n. 1.808.805 "Warrant Lemon Sistemi S.p.A. 2023-2026", e si rimanda a quanto esposto nel precedente paragrafo.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società ha emesso azioni ordinarie (Codice ISIN azioni ordinarie: IT0005573438), per un totale di n. 1.808.805 su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile, ossia le garanzie ricevute a favore dell'apertura di linee di credito, così come desumibile dal Registro Nazionale Aiuti di Stato.

Titolo Misura	Data Concessione	Strumento	Importo
Fondo di garanzia PMI	01/07/2020	Garanzia	36.000,00
Fondo di garanzia PMI	01/07/2020	Garanzia	68.000,00
Fondo di garanzia PMI	10/12/2020	Garanzia	30.000,00
Fondo di garanzia PMI	18/12/2020	Garanzia	80.000,00
Fondo di garanzia PMI	30/11/2021	Garanzia	160.000,00

Fondo di garanzia PMI	28/03/2023	Garanzia	720.000,00
Fondo di garanzia PMI	12/05/2023	Garanzia	120.000,00
Fondo di garanzia PMI	18/07/2023	Garanzia	300.000,00
Fondo di garanzia PMI	18/07/2023	Garanzia	150.000,00
Fondo di garanzia PMI	12/09/2023	Garanzia	1.505.291,18
Fondo di garanzia PMI	12/09/2023	Garanzia	350.830,47

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

In merito alle operazioni effettuate infragruppo e con le parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrano nelle normali attività delle Società e sono concluse a normali condizioni di mercato, realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Parte Correlata	Paese	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
Lemon Go S.r.l.	Italia	163	543	0	482

Parti Correlate	Natura Correlazione	Crediti	Debiti	Invest./ (Disinvest.)	Ricavi	Costi
Palazzolo Vincenzo	Socio	0,6	0	0	374	0

Palazzolo Vincenzo

Al 31 dicembre 2023 i ricavi, pari a Euro 373.669,38, e i relativi crediti, pari a Euro 581,00 fanno riferimento a lavori di efficientamento energetico relativi al Superbonus 110 effettuati su un immobile di sua proprietà

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

25 gennaio 2024 – Il Consigliere non esecutivo Salvatore Spagnolo ha rassegnato al Consiglio di Amministrazione le proprie dimissioni. Alla data della comunicazione l'ing. Salvatore Spagnolo possedeva n. 383.880 azioni ordinarie della Società, pari al 4,70% del capitale sociale. A seguito di tali dimissioni, il Consiglio di Amministrazione di Lemon Sistemi, ha provveduto alla sua sostituzione secondo le disposizioni dell'articolo 2386 del codice civile mediante cooptazione, nominando il Dott. Guido Pianaroli come Consigliere Indipendente della Società fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2025 (in linea con gli altri membri del Consiglio di Amministrazione). Inoltre, il Consiglio di Amministrazione della Società ha provveduto alla definizione dei criteri quantitativi e qualitativi delle relazioni potenzialmente rilevanti ai fini della valutazione dell'indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

21 marzo 2024 - L'azionista Pietro Spagnolo ha trasferito in parti uguali, per motivi personali, ai due figli Maria Laura Spagnolo e Salvatore Spagnolo la totalità delle azioni ordinarie detenute, pari a n. 383.880 e rappresentative del 4,70% del capitale sociale di Lemon Sistemi.

Sulla base delle ultime risultanze in possesso della Società, l'attuale azionariato di Lemon Sistemi S.p.A. risulta essere il seguente:

Azionista	n. Azioni	% sul capitale sociale
Danilo Palazzolo	4.137.860	50,61%
Maria Laura Spagnolo	693.940	8,49%
Salvatore Spagnolo	575.820	7,04%
Giorgio Mirabella	383.880	4,70%
Vincenzo Palazzolo	383.880	4,70%
Eloisa Palazzolo	339.160	4,15%
Salvatore Bommarito	236.240	2,89%
Enrico Rizzo	236.240	2,89%
Mercato	1.189.000	14,54%
Totale	8.176.020	100,00%

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Commento

Ai fini dell'identificazione delle PMI innovative e della loro iscrizione all'apposita sezione speciale del Registro delle imprese, si riportano le informazioni richieste dall'art. 4, comma 1, lett. e) 1), del D.L. 3/2015:

- 1) L'impiego per almeno un quinto rispetto al totale di personale in possesso di dottorato di ricerca o laurea magistrale in determinate proporzioni previste dal decreto legge:**

Si conferma che il rapporto tra dipendenti, collaboratori, o altro titolo in possesso di laurea magistrale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del MIUR n. 270 del 22 ottobre 2004 e forza lavoro impiegata (ULA) dalla società "Lemon Sistemi spa" è superiore a un terzo, come riepilogato nelle tabelle sottostanti:

TIPOLOGIA	NUMERO DIPENDENTI ALLA DATA DELLA DICHIARAZIONE (10 AGOSTO 2023)
Dipendenti o assimilati	54
Collaboratori	
Altro	
FORZA LAVORO COMPLESSIVA	54

Di cui forza lavoro in possesso di laurea magistrale:

N.	COGNOME E NOME	TIPOLOGIA	LAUREA
1	Valenti Antonella	Dipendente	Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche presso l'Università degli Studi di Palermo il 03/03/2011
2	Vitale Martina	Dipendente	Laurea Magistrale in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Palermo il 22/07/2016
3	Rizzo Enrico	Dipendente	Laurea Magistrale in Economia e direzione delle imprese presso l'Università "LUISS Guido Carli" di Roma il 22/03/2013
4	Sabella Francesco	Dipendente	Laurea Magistrale in Ingegneria energetica e nucleare presso l'Università degli Studi di Palermo il 18/10/2017
5	Morgante Gaia	Dipendente	Laurea Magistrale in Ingegneria energetica e nucleare presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" il 18/05/2022
6	Salvia Erika	Dipendente	Laurea Magistrale in Ingegneria energetica e nucleare presso l'Università degli Studi di Palermo il 26/07/2022
7	Guarino Filippo	Dipendente	Laurea Magistrale in Ingegneria energetica e nucleare presso l'Università degli Studi di Palermo il 26/07/2021
8	Palazzolo Vincenzo	Dipendente	Laurea vecchio ordinamento in Ingegneria Elettronica presso l'Università degli Studi di Palermo il 15/4/2003
9	Ienna Andrea	Dipendente	Laurea Magistrale in Ingegneria energetica e nucleare presso l'Università degli Studi di Palermo il 16/03/2022
10	Biundo Michela	Dipendente	Laurea Magistrale in Ingegneria energetica e nucleare presso l'Università degli Studi di Palermo il 25/07/2019

11	Raimondi Salvatore	Dipendente	Laurea Magistrale in Ingegneria energetica e nucleare presso l'Università degli Studi di Guglielmo Marconi il 17/06/2021
12	Anile Cristofaro	Dipendente	Laurea Magistrale in architettura e ing. Edile-architettura presso l'Università degli Studi di Palermo il 18/3/2022
13	Castiglia Vincenzo	Dipendente	Laurea Magistrale in Ingegneria energetica e nucleare presso l'Università degli Studi di Palermo il 15/10/2021
14	Comito Aljssa	Dipendente	Laurea Magistrale in ingegneria e tecnologia innovative per l'ambiente presso l'Università degli Studi di Palermo il 18/3/2022
15	Bommarito Costanza Maria	Dipendente	Laurea Magistrale valorizzazione dei sistemi turistico culturali presso l'Università degli Studi della Calabria
16	Spagnolo Maria Laura	Amministratore	Laurea vecchio ordinamento in Ingegneria Gestionale presso l'Università degli Studi di Palermo il
17	Lo Presti Margherita	Dipendente	Laurea Magistrale architettura dell'ing. Edile presso l'Università degli Studi di Palermo il 31/3/2008
18	Disalvo Daniele	Dipendente	Laurea Magistrale in Ingegneria energetica e nucleare presso l'Università degli Studi di Palermo il 23/3/2021

2) Diritti di brevetto e privativa industriale

La società è titolare del brevetto per modello di utilità denominato “Cubo Fotovoltaico” depositato con domanda n. 202023000002433 dell'8 giugno 2023, con la seguente descrizione:

“Il cubo fotovoltaico è una struttura di forma cubica costruita con profili scatolati in acciaio zincato di opportuna dimensione, le cui funzioni sono la produzione e l'accumulo di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili. Le facce del cubo, infatti, sono atte al fissaggio e all'installazione di pannelli fotovoltaici e sono in grado di ruotare per garantire la migliore esposizione al Sole dei pannelli e aumentarne la resa. Durante la rotazione si sviluppano dei piedi di appoggio che sostengono le facce laterali e conferiscono alla struttura stabilità e resistenza al vento.

Il cubo va posizionato all'esterno, è asportabile ed è destinato ad uso civile, industriale e agricolo, nonché nelle zone che non sono asservite dalla rete elettrica.”

Ai fini della qualificazione come PMI Innovativa ammissibile, si segnala che l'azienda rientra tra le PMI Innovative che intendono procedere ad un investimento iniziale per il finanziamento del rischio – sulla base di un piano aziendale elaborato per il lancio di un nuovo prodotto o l'ingresso su un nuovo mercato geografico – superiore al 50% del fatturato medio annuo degli ultimi 5 anni.

La raccolta effettuata in IPO è destinata a :

- Entrare in nuovi mercati geografici (province siciliane dove non è presente l'azienda e punti vendita al di fuori della Sicilia);
- Avviare nuovi servizi (BESS e impianti di proprietà).

Queste due linee strategiche cubano più del 50% del fatturato medio degli ultimi 5 anni che è il seguente:

Dati in Euro

Lemon Sistemi	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	Media 2018 - 2022	50%
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	822.374	885.541	1.290.564	3.293.090	12.692.752	3.796.864	1.898.432
2), 3) var. rim. prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0	95.000	(95.000)	189.913	37.983	18.991
5) altri ricavi e proventi	26.480	35.622	25.573	50.017	219.100	71.358	35.679
Totale valore della produzione	848.854	921.163	1.411.137	3.248.107	13.101.765	3.906.205	1.953.103

50% del fatturato medio degli ultimi 5 anni (2018 - 2022) formato dai ricavi delle vendite e da altri ricavi	1.934.111
---	------------------

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto contributi/agevolazioni e garanzie spettanti in base alle normative riportate nel seguente prospetto e considerate quale aiuto di Stato

Tipologia	Aiuto	Importo Aiuto	Data Concessione	Autorità concedente
Fondo di Garanzia Lg 662/96	Garanzia	5.249,50	08/09/2017	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di Garanzia Lg 662/96	Garanzia	3.442,73	01/07/2020	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di Garanzia Lg 662/96	Garanzia	1.822,62	01/07/2020	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di Garanzia Lg 662/96	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N) - Garanzia diretta	30.000,00	10/12/2020	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Misure urgenti in materia di salute,	Contributo a fondo perduto	2.156,65	17/12/2020	Regione Sicilia

sostegno al lavoro e all'economia				
Fondo di Garanzia Lg 662/96	Garanzia	6.352,71	18/12/2020	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di Garanzia Lg 662/96	TF COVID-19 - Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	221.000,00	20/12/2020	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di Garanzia Lg 662/96	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	3.057,71	20/12/2020	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Garanzia Art. 56 DL 17/03/2020 n. 18	TF COVID-19 - Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	8.757,00	21/05/2021	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di Garanzia Piccole e Medie imprese	Garanzia	4.795,61	30/11/2021	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Esenzione e Crediti d'imposta DL 34/2020	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	1.637,00	29/11/2021	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Esonero versamento contributi previd.	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	4.602,56	23/02/2022	INPS
Interventi di digitalizzazione	Contributo in conto interessi	4.375,00	08/04/2022	Regione Sicilia
Esonero parziale della contribuzione a carico dei datori di lavoro	Agevolazione contributiva per l'occupazione	21.825,35	19/11/2022	INPS
Esonero parziale della contribuzione a carico dei datori di lavoro	Agevolazione contributiva per l'occupazione	1.175,54	19/11/2022	INPS
Garanzia Art. 56 DL 17/03/2020 n. 18	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	13.099,00	21/05/2021	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Credito di imposta per investimenti nel Mezzogiorno	Agevolazione/esenzione fiscal	2.828,00	02/12/2022	Agenzia delle Entrate
Fondo di Garanzia lg.662/96	Garanzia	47.755,54	28/03/2023	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Voucher per l'acquisto di servizi di connettività	Voucher banda ultralarga imprese	2.000,00	05/04/2023	Infratel Italia Spa
DL n. 34/2020	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	1.414,00	07/04/2023	Regione Sicilia
Fondo di Garanzia lg.662/96	Garanzia	2.316,00	12/05/2023	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Contributo a fondo perduto	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	2.000,00	31/05/2023	Agenzia delle Entrate
Contributo a fondo perduto	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	2.000,00	31/05/2023	Agenzia delle Entrate

Fondo di Garanzia lg.662/96	Garanzia	4.309,68	18/07/2023	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di Garanzia lg.662/96	Garanzia	8.619,36	18/07/2023	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Sistemi di formazione	Fondi interprofessionali	36.665,20	26/07/2023	Fonter
Fondo di garanzia	Garanzia	1.505.281,18	12/09/2023	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di garanzia	Garanzia	350.830,47	12/09/2023	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Credito di imposta formazione 4.0	Credito di imposta formazione 4.0	26.858,00	11/12/2023	Agenzia delle Entrate
Credito di imposta formazione 4.0	Credito di imposta formazione 4.0	9.593,00	11/12/2023	Agenzia delle Entrate

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare, l'utile dell'esercizio ammontante ad euro 1.537.289,20, integralmente alla riserva per utili portati a nuovo, avendo la riserva legale raggiunto il quinto del capitale sociale ex art. 2430 C.C..

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Per il Consiglio di Amministrazione

Maria Laura Ing. Spagnolo

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI LEMON
SISTEMI S.P.A. SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023
(ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile)**

Signori Soci,

il Collegio Sindacale di Lemon Sistemi S.p.A. (in seguito anche solo "Lemon Sistemi" o la "Società"), ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile, è chiamato a riferire all'Assemblea dei Soci sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, nonché a fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

In merito alla stessa attività, Vi segnaliamo che l'operatività del Collegio Sindacale, come più dettagliatamente evidenziata in seguito, si è svolta in coerenza con le ordinarie norme civilistiche ed è stata ispirata alle norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per le società non quotate.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Lemon Sistemi al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia il risultato d'esercizio positivo di Euro 1.537.289,20. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge essendo stato approvato all'unanimità nella riunione del Consiglio di Amministrazione in data 28.03.2024.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto dagli amministratori. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale che è il responsabile del giudizio professionale sul bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 14 D. Lgs 27 gennaio 2010, n. 39.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, emessa dalla RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. ("**RSM**"), in data odierna, 12 aprile 2024, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

In data 29 dicembre 2023 la Società ha avviato le negoziazioni delle proprie azioni ordinarie, nonché di *warrants*, su *Euronext Growth Milan*, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Collegio Sindacale in carica

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea dei Soci in data 19 dicembre 2023 per il triennio 2023-2025, è composto dalla Dott.ssa Barbara Ricciardi (Presidente), dalla Dott.ssa Enrica Nanni (Sindaco effettivo) e dal Dott. Elis Shehaj (Sindaco effettivo). Sono sindaci supplenti Luca Pecci e Salvatore Nicotra. La presente relazione riporta anche le attività svolte dal precedente Collegio, in carica sino al 19 dicembre 2023, che nel passaggio di consegne non ha rappresentato particolari criticità di cui fornire informativa.

Al Collegio Sindacale è demandata l'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile; l'attività di revisione legale dei conti è affidata alla società di revisione dalla RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. incaricata per il triennio 2023-2025.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del Codice civile

In merito all'attività di vigilanza rappresentiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Sulla base delle informazioni acquisite e disponibili, non abbiamo rilevato violazioni di quanto disposto dalla legge e/o dallo statuto adottato dalla Società e non è emerso il compimento di operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nel corso delle quali abbiamo acquisito informazioni sull'andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sui fatti di maggior rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio, riportati e descritti nella Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione. In base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo incontrato la società di revisione incaricata della revisione legale dei conti. Gli incontri hanno avuto ad oggetto uno scambio informativo circa la correttezza delle procedure adottate dalla Società e l'adeguatezza del sistema di controllo interno rilevante per l'informativa

finanziaria. Inoltre, nel corso degli incontri, il Collegio ha preso atto delle verifiche svolte nel corso dell'esercizio e dell'attività di revisione del bilancio;

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- sono state acquisite informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono pervenute denunce al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state effettuate denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, redatto nel presupposto della continuità aziendale, che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 marzo 2024 e consegnato ai Sindaci in pari data insieme ai documenti sopra richiamati che evidenzia un utile di Euro 1.537.289,20.

In particolare, l'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

- Progetto di Bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario;
- Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

E' stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, redatto in conformità alla normativa prevista dal Codice Civile agli articoli 2423 e seguenti, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC"), per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

E' stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Si evidenzia che l'organo amministrativo ha, inoltre, predisposto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023. In ottemperanza agli obblighi previsti dalle normative e regolamenti emessi da Borsa italiana, che si applicano nei confronti delle società quotate all'Euronext Growth Milan e non per il superamento dei limiti stabiliti dal D.lgs n. 127 del 9 aprile 1991.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio separato dell'esercizio e del bilancio consolidato, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, C.C.

La società di revisione legale ha rilasciato la relazione di revisione sia per il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, che per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, redatta ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.n.39/2010, in data odierna, 12 aprile 2024, dalle quali non risultano rilievi, più in particolare la Società di Revisione ha attestato che:

- Il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione;
- la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. il Collegio Sindacale esprime il consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto e ampliamento, riguardanti le spese per l'ammissione alle negoziazioni della società sul mercato *Euronext Growth Milan* avvenuta in data 29 dicembre 2023 ed il cui ammortamento è determinato sulla durata di 5 anni. Il saldo al 31 dicembre 2023 è pari a euro 455.314.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. il Collegio Sindacale esprime il consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di sviluppo, il cui ammortamento in quote costanti ha la durata di 5 anni. Il saldo al 31 dicembre 2023 è pari ad euro 15.631.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c. il Collegio Sindacale esprime il consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dell'avviamento pari ad euro 11.689, relativo all'annullamento della riserva per disavanzo da fusione della incorporata "Alfa Lemon Srl" ed ammortizzato per la durata di 18 anni.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerate le risultanze dell'attività svolta e preso atto del giudizio espresso nella relazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, tenuto conto di quanto evidenziato, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori nella nota integrativa.

Roma, 12 aprile 2024

Presidente

Barbara Ricciardi 

Sindaco effettivo

Enrica Nanni 

Sindaco effettivo

Elis Shehaj 

LEMON SISTEMI S.P.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

12 APRILE 2024

THE POWER OF UNDERSTANDING
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14
del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli Azionisti di
LEMON SISTEMI S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di LEMON SISTEMI S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

Il bilancio d'esercizio di LEMON SISTEMI S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore, che ha emesso un giudizio senza modifica in data 2 maggio 2023.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del

controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo

mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di LEMON SISTEMI S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di LEMON SISTEMI S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

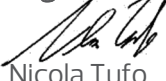
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di LEMON SISTEMI S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di LEMON SISTEMI S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2024

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**



Nicola Tufo

(Socio – Revisore legale)

FASCICOLO DI BILANCIO CONSOLIDATO 2023



Lemon Sistemi SPA
Codice fiscale – Partita iva 05791210825
VIA IV Novembre n. 23 - Balestrate (PA)
Numero R.E.A. PA-276425
Registro Imprese di Palermo n. 05791210825
Capitale Sociale € 339.151,00 i.v.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023

Signori Soci,

nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione del Vostro Gruppo societario e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro ed in migliaia di Euro per quanto riguarda i principali dati economici e patrimoniali del Gruppo e della Capogruppo, viene presentata a corredo del bilancio consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

INFORMATIVA SUL GRUPPO

Nel corso del periodo in osservazione, sotto il profilo giuridico, Lemon Sistemi S.p.A. (in seguito anche “Capogruppo”) ha rivestito il ruolo di controllante della società Lemon Go S.r.l. interamente posseduta, con ruoli ed attività complementari e/o funzionali al core business del Gruppo, costituito da Lemon Sistemi S.p.A. e dalla sua controllata Lemon Go S.r.l. .

Il Gruppo nel suo complesso opera nel settore della progettazione e realizzazione di impianti a fonti rinnovabili e dell’efficienza energetica degli immobili ed edifici.

FATTI DI PARTICOLARE RILIEVO AVVENUTI NEL 2023

Il 9 gennaio 2023 è stato sottoscritto un contratto per impianto fotovoltaico in autoconsumo di taglia 3,2 MWp con una importante azienda da realizzarsi a Settimo Torinese, sugli edifici che ospitano la produzione del cliente.

L’esecuzione materiale di tutte le opere si è conclusa entro il 31 dicembre 2023, ad eccezione delle attività di messa in servizio. Tale scostamento, rispetto alla previsione di chiusura delle lavorazioni

in ottobre 2023, si è verificata a causa dei ritardi nell'adeguamento normativo della cabina utente BT/MT di proprietà del cliente. Poiché l'adeguamento normativo della cabina è condizione necessaria per il collaudo dell'impianto, tali attività, in carico a Lemon Sistemi, sono slittate, di comune accordo con il cliente, al febbraio 2024. In data 26 febbraio 2024 infatti è stata avviata l'accensione dell'impianto.

Nel febbraio del 2023 il Governo ha pubblicato il decreto legge 11/2023 che aboliva lo strumento dello sconto in fattura per i contratti sottoscritti dopo il 16 febbraio 2023. Per tale motivo, si è provveduto a riformulare i listini di vendita per impianti B2C e per l'efficientamento energetico, prevedendo l'eliminazione del costo di cessione dei crediti.

Le vendite B2C, che nel primo semestre erano state trainate dal meccanismo dello "sconto in fattura" ancora residuale e che erano rallentate, nel secondo semestre hanno ripreso a correre, assistite dal meccanismo strutturale della detrazione fiscale 50% a favore del cliente. Sono state riattivate le convenzioni con le società finanziarie di credito al consumo per consentire una più agevole vendita.

Sempre nel mese di febbraio 2023 si avviano le interlocuzioni con un cliente per un progetto di co-sviluppo di impianto di accumulo elettrochimico da realizzarsi nel territorio regionale e viene avviato uno scouting su siti con le migliori caratteristiche. In data 15 giugno 2023 viene sottoscritto contratto di co-sviluppo per impianti di accumulo elettrolitico e, nello specifico, per un primo impianto di accumulo da 100MW da realizzarsi su sito individuato presso Castellammare del Golfo. Viene svolta una intensa attività di scouting che oltre a permettere di realizzare il primo progetto da 100 MW di cui sopra, ha permesso di redigere altri tre progetti per altrettanti impianti da 100MW ciascuno, due dei quali hanno ottenuto il preventivo di connessione nel mese di novembre 2023. Nello stesso mese è stato siglato un accordo con un altro primario cliente interessato all'attività di co-sviluppo per impianti di accumulo elettrolitico per impianti fino a 2GW in totale.

Nel marzo del 2023 Lemon Sistemi ha ottenuto delibera da parte di Banca Unicredit per un mutuo da 900 mila euro per la realizzazione di un asset impianto fotovoltaico a terra da 1MWp. Sono state avviate le procedure di valutazione sul terreno individuato come sito di realizzazione ed è stato acquistato il terreno in data 05 maggio 2023.

Nell'estate del 2023 è stata presentata la PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) e, superato il periodo di perfezionamento, sono stati avviati i lavori di realizzazione dell'impianto e sono state avviate attività commerciali finalizzate alla vendita dello stesso.

In tema di realizzazione di parchi fotovoltaici per la produzione di energia elettrica destinati alla vendita, sono state avviate attività di scouting e sviluppo, finalizzate all'ottenimento di ulteriori due progetti preliminari completi rispettivamente da 2,2MW e 5,1 MW. Per il progetto da 2,2MW è stata inviata domanda di connessione ed è stato ricevuto il preventivo nei primi mesi del 2024.

Nell'ambito della strategia di sviluppo diretto di impianti fv per la produzione, la società sta registrando una crescente domanda da parte del mercato anche di soggetti privati per l'acquisto di "porzioni" di impianti più grandi.

Il 3 aprile 2023 Unicredit apre nuovamente la piattaforma di certificazione ECOBONUS DIGITAL SUITES di PWC per l'acquisto dei crediti fiscali generati da interventi di efficientamento energetico nell'anno 2022. Lemon Sistemi posiziona sulla piattaforma la maggior parte dei crediti fiscali per ottenimento della liquidazione degli stessi nei mesi successivi.

In relazione alla tematica SUPERBONUS, poiché Lemon Sistemi ha avanzato attività professionale per la redazione di documentazione propedeutica per clienti ai fini dell'ammissibilità alla detrazione maggiorata e al meccanismo dello sconto in fattura, si è proceduto alla ricerca di soggetti interessati all'acquisizione dei crediti fiscali "maggiorati" da generare per lavori che si sarebbero dovuti svolgere nel corso dell'anno 2023, con termine al 31/12/2023.

Grazie all'intervento di alcuni soggetti intermediari, nell'ottobre 2023 si è sottoscritto un accordo con un primario gruppo industriale per l'acquisizione da parte di quest'ultimo di circa 2 milioni di euro di crediti fiscali annualità 2024 e l'impegno a valutare l'acquisizione delle annualità successive. Tale accordo, unito alle indicazioni da parte di Unicredit e di Sonepar di imminente rinnovato interesse a acquistare i crediti fiscali, ha portato Lemon Sistemi a avviare nuovi cantieri "SUPERBONUS" già a partire dalla fine di agosto del 2023, onde consentire la chiusura degli stessi entro la scadenza normativa stabilita al 31 dicembre 2023. In effetti, tra novembre e dicembre del 2023, sono stati sottoscritti due accordi per la cessione di crediti SUPERBONUS rispettivamente da 5 milioni di euro con Unicredit e da 1 milione con la società Sonepar.

Per supportare queste attività Unicredit ha deliberato ed erogato un finanziamento da 1,5 milioni di euro.

In aprile 2023 un importante gruppo internazionale nell'ambito dell'hotellerie affida a Lemon Sistemi la realizzazione di impianti fotovoltaici su cinque strutture turistico-ricettive da loro possedute in Sicilia e Sardegna. Tra maggio e giugno viene avviata la progettazione preliminare su tre delle cinque strutture. Le lavorazioni iniziano a settembre con conclusione a dicembre. Nello stesso periodo delle lavorazioni, si avvia la progettazione preliminare delle due strutture residue, i cui lavori sono previsti nel 2024.

Per supportare queste attività, Banca Intesa ha deliberato un affidamento su anticipo fattura da 500k di euro.

Il 18 dicembre 2023 è stata incaricata una nuova figura per la direzione commerciale dell'azienda con l'incarico di strutturare una rete vendita sul territorio italiano.

L'evento che ha contraddistinto principalmente l'anno 2023 consiste nella decisione della società di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie emesse da Lemon Sistemi sul mercato Euronext Growth Milan, per poter migliorare lo standing e attrarre nuovi investitori. Nel corso del primo semestre sono stati sottoscritti gli accordi con l'EGA Banca Finnat, con lo Studio Legale Gattai, Minoli & Partners (ora Pedersoli Gattai) e con RSM Italy per le attività di revisione contabile.

Tale attività ha condotto con successo, dopo un road show svolto nel mese di novembre 2023, l'ammissione di Lemon Sistemi al mercato EGM il giorno 27/12/2023 con avvio alle negoziazioni il giorno 29/12/2023.

Contemporaneamente è stato nominato il nuovo CDA ed è stato rinnovato il Collegio Sindacale.

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' SVOLTA

Lemon Sistemi S.p.A. è stata fondata nel 2009, con sede legale in Balestrate (PA). L'attività svolta sin dall'inizio è stata la progettazione e costruzione di impianti fotovoltaici. Date le dimensioni aziendali, inizialmente l'attenzione si è rivolta essenzialmente a clienti privati (principalmente B2C), realizzando impianti di piccole dimensioni, connessi in rete e incentivati dal Conto Energia. Nel corso degli anni, Lemon Sistemi ha incrementato il suo organico e allargato la base societaria, acquisendo anche altre competenze, che hanno permesso di aumentare l'insieme delle attività svolte. In particolare, nell'ambito della progettazione e costruzione di impianti fotovoltaici, si è anche

ampliata la base clienti e più precisamente il Gruppo offre i propri prodotti e servizi anche nei confronti di medio-piccoli clienti industriali e commerciali. Si è pertanto introdotta la progettazione energetica, il calcolo termico, la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico in ambito impiantistico (sistemi di climatizzazione estiva e invernale, sistemi per la fornitura di acqua calda sanitaria ACS, sistemi solari termici), la progettazione dei sistemi di accumulo fotovoltaico, il dimensionamento delle colonnine di ricarica per auto elettriche. Sono stati studiati e applicati alla vendita sistemi incentivanti presenti, sia per privati che per azienda.

Il Gruppo Lemon, alla data del presente documento articola la propria attività su tre differenti linee di business :

1. Impianti fotovoltaici: core business del Gruppo relativo la progettazione, lo sviluppo, la fornitura, la posa in opera e i servizi di assistenza postvendita di impianti fotovoltaici di piccole e medie dimensioni. Tale linea è oggetto di sviluppo commerciale: l'obiettivo del Gruppo è quello di attuare una strategia di penetrazione su tutto il territorio italiano, da una parte attraverso l'assunzione di agenti commerciali e dall'altra attraverso l'apertura di spazi fisici (uffici/negozi) in città con determinate caratteristiche individuate: luoghi geograficamente strategici di piccole dimensioni; reddito pro-capite superiore alla media regionale; popolazione tra 15 mila e 60 mila abitanti; forte presenza di abitazioni unifamiliari (lottizzazioni);
2. impianti fotovoltaici ed agrivoltaici di medie dimensioni: la progettazione e costruzione dell'impianto ha come finalità la vendita dello stesso e la conclusione di contratti di gestione e manutenzione pluriennali sui medesimi impianti, con un periodo minimo non inferiore a venticinque anni. Si creano flussi stabili nel tempo attraverso tali contratti. L'attività in questione è caratterizzata da: tempo di messa in esercizio degli impianti non superiore a quindici mesi; valorizzazione delle competenze interne integrate per la progettazione, costruzione e messa in esercizio degli impianti che è gestita integralmente internamente.
3. Efficientamento energetico: progettazione di soluzioni di efficientamento energetico degli impianti di edifici, attraverso nuova installazione o ammodernamento di impianti termoidraulici e di climatizzazione.

Le linee di business 1. e 3. sono state influenzate del regime "Superbonus 110". Più precisamente il "Superbonus 110" consiste in una serie di meccanismi d'agevolazione, detrazioni e rimborsi per interventi di natura edilizia, con l'obiettivo di ammodernare costruzioni e infrastrutture

migliorandone l'efficienza energetica. Nel 2024 saranno attivi meccanismi di detrazione fiscale o di credito d'imposta con diretta fruizione da parte del cliente.

Lemon Sistemi cura tutto il processo di realizzazione di impianti e interventi dalla progettazione alla esecuzione e post-vendita. Nello specifico, il team di progettisti, analizzata l'esigenza del cliente, effettua dei sopralluoghi e propone una soluzione impiantistica preliminare che viene valorizzata dal reparto vendite.

Tra le strategie di crescita individuate nel corso del 2023 vi è il co-sviluppo di impianti di accumulo: sono state avviate attività di partecipazione a progetti relativi a grossi impianti ad accumulo assistiti da primari operatori del settore. Questi ultimi garantiscono contratti di progettazione della durata di dodici/ventiquattro mesi con fatturazione a milestones finalizzata ad una success fee e copertura dei costi sostenuti. Lemon Sistemi si occupa dello scouting dei siti di interesse, della progettazione preliminare, dell'ottenimento dell'autorizzazione.

SCENARIO MACROECONOMICO NEL MERCATO DI RIFERIMENTO

Il mercato Europeo delle fonti energetiche rinnovabili è guidato da 4 megatrend:

1. Diminuzione dei costi delle tecnologie, essenzialmente grazie al progresso tecnologico che ha determinato un aumento dell'efficienza di produzione dei moduli fotovoltaici.
2. Indirizzo verso la decarbonizzazione da parte di tutti i paesi dell'UE e dalla parte dell'UE stessa, che promuove obiettivi sempre più ambiziosi di transizione energetica verso le rinnovabili, ciò che richiederà a tutti i paesi membri una espansione più significativa della capacità di produrre energia da fonti rinnovabili.
3. Interesse crescente degli investitori: gli investimenti in capacità installata in impianti di energia da FER in Europa è passata da € 32 MLD nel 2004 a € 251 MLD nel 2019.
4. Aumento dell'elettrificazione dei consumi: si sta assistendo ad una forte spinta al passaggio verso veicoli stradali alimentati elettricamente e inoltre c'è una forte spinta alla sostituzione dei sistemi di climatizzazione e produzione di ACS tramite gas con sistemi alimentati elettricamente (pompe di calore).

La Commissione Europea ha introdotto nel tempo obiettivi di incidenza delle rinnovabili sui consumi di energia sempre più elevati, partendo dal 20% da raggiungere nel 2020 secondo da Renewable

Energy Directive (2009/28/EC) del 2009 alla proposta effettuata tramite REPower EU Plan (COM/2022/2023 final) di portare l'incidenza al 45% nel 2030.

Ciò dovrebbe permettere entro il 2030 la riduzione delle emissioni di gas serra di almeno il 55% (rispetto al valore misurato nel 1990) e condurre l'UE ad essere neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050.

Il REPower EU Plan fissa l'obiettivo di installare più di 320 GW di fotovoltaico entro il 2025 (pari al doppio dell'installato alla fine dell'anno 2022) e quasi 600 GW nel 2030.

Il recepimento in Italia delle direttive europee, di concerto con la spinta alla decarbonizzazione e all'aumento dei prezzi dell'energia, già in atto nel 2021 ed ulteriormente accentuato dalla guerra in Ucraina, ha determinato una corsa alla realizzazione degli impianti fotovoltaici.

La taglia media degli impianti nell'anno 2022 è stata di 20,6 kW, ma si attende un aumento di tale taglia media, dovuto essenzialmente all'avvio di bandi finanziati con risorse da parte del PNRR per lo sviluppo di impianti innovativi e agrivoltaici e con la semplificazione burocratica.

È inoltre previsto anche un obbligo di installazione di pannelli FV sui tetti nei prossimi anni.

In Italia l'installato FV nel 2022 è pari a 25,1 GW, seconda solo alla Germania tra i paesi UE.

Il mercato è molto frammentato e i primi 10 operatori del settore detengono il 13% della capacità installata nazionale. La taglia prevalente è inferiore ai 20 kWp, frutto delle politiche di sostegno che hanno maggiormente incentivato le utenze residenziali.

In Sicilia l'installato anno 2022 è pari a 1,7 GW e la Sicilia si posiziona al sesto posto in Italia per numero di installazione, con un totale di 77.013 impianti. Tuttavia, proprio in Sicilia vi è una quota relativa maggiore di impianti superiori a 1MW rispetto alle quote relative di impianti di taglia inferiore, grazie alle caratteristiche di producibilità oraria.

La semplificazione normativa introdotta nel corso del 2022 permette di utilizzare la PAS anche per impianti di capacità fino a 20MW e la DILA per impianti fino ad 1 MW in aree agricole o idonee.

Si è assistito nel corso del 2022 anche all'interesse crescente da parte di importanti operatori del settore energetico (aziende e investitori) verso lo sviluppo di impianti per lo stoccaggio dell'energia attraverso l'uso di batterie di tipo elettrochimico (ioni di litio), soprattutto quella proveniente da fonte rinnovabile solare ed eolica e pertanto non programmabile. Gli storage costituiscono un sistema per la gestione efficiente e flessibile della offerta e della domanda energetica e svolgeranno un ruolo chiave nell'integrazione di fonti di energia pulita e nella riduzione dell'uso di combustibili

fossili nel sistema energetico italiano, sia nella configurazione stand-alone che in accoppiamento ad impianti fotovoltaici. Alla fine del 2022 risultano installati in Italia circa 1.530 MW di sistemi di accumulo per una capacità complessiva di circa 2.750 MWh. Il PNIEC prevede un aumento di 5,5GW di potenza dei sistemi di accumulo elettrochimico al 2030 rispetto ai valori del 2022.

La spinta alla decarbonizzazione passa anche attraverso le politiche europee per l'efficienza energetica. Gli obiettivi del PNIEC in questo caso sono il raggiungimento di un consumo pari a 122 Mtep di energia primaria e di 100 Mtep di energia finale nel 2030. In Italia gli strumenti di sostegno verso questo obiettivo sono stati essenzialmente le detrazioni fiscali e il meccanismo dello sconto in fattura, anche attraverso la detrazione maggiorata al 110%. È in corso la definizione di una nuova direttiva europea che prevederà miglioramenti delle classi energetiche degli edifici entro il 2030 e poi il 2033. Gli interventi interessati da queste politiche sono essenzialmente la sostituzione dei sistemi di climatizzazione e di produzione di ACS attraverso il gas con sistemi alimentati elettricamente e a pompe di calore, la coibentazione dell'involucro opaco, la sostituzione degli infissi con nuovi più efficienti, l'installazione di sistemi di controllo e regolazione dei consumi (BACS). Il PNRR prevede risorse totali per € 25,2 MLD da allocare sul tema dell'efficienza energetica nel periodo 2021/2026. In Italia le residenze costituiscono il 96,5% dell'intero parco immobiliare italiano, di queste il 91,5% del totale sono residenze private con classi di efficienza energetica molto basse (il 60% del totale ha una classe di efficienza energetica non superiore alla F).

Lemon Sistemi SPA si colloca anche nell'ambito delle seguenti attività in relazione al mercato descritto:

- EPC: progetti fotovoltaici residenziali e commerciali; progetti di efficienza energetica.
- Asset/plant management: interventi post-installazione in genere inclusi nella precedente attività.
- Co-sviluppo/sviluppo: fase di studio preliminare all'EPC.

Tali attività vengono svolte in maniera integrata e unitaria dalla struttura aziendale di Lemon Sistemi

Nel 2022 i primi 10 top player di mercato hanno fatturato da € 76 MLN a € 29 MLN, con media di EBITDA pari al 14,9%. Rispetto ai comparabili di Lemon Sistemi, che hanno lavorato con media

EBITDA pari al 18,2%, Lemon Sistemi ha avuto un EBITDA pari al 28,8%, presentando marginalità più elevata e tassi di crescita decisamente più elevati.

I ricavi delle vendite consolidati, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente all'unica linea di business: la progettazione e realizzazione di impianti.

Tale linea è divisa in due differenti aree di affari:

1. Impianti fotovoltaici: core business del Gruppo relativo la progettazione, lo sviluppo, la fornitura, la posa in opera e i servizi di assistenza postvendita di impianti fotovoltaici di piccole e medie dimensioni.
2. Efficientamento energetico: progettazione di soluzioni di efficientamento energetico degli impianti di edifici, attraverso nuova installazione o ammodernamento di impianti termoidraulici e di climatizzazione.

Entrambe le aree d'affari sono state influenzate del regime "Superbonus 110". Più precisamente il "Superbonus 110" consiste in una serie di meccanismi d'agevolazione, detrazioni e rimborsi per interventi di natura edilizia, con l'obiettivo di ammodernare costruzioni e infrastrutture migliorandone l'efficienza energetica.

Al fine di esprimere nella maniera più corretta ed esaustiva la composizione e l'andamento dei ricavi delle vendite e la capacità di generare redditività del Gruppo, è stata isolata la parte di ricavi relativa a lavorazioni sul fotovoltaico (core business del Gruppo) e di efficientamento energetico che non sono stati svolti in regime di "Superbonus 110". In questo modo è possibile constatare come la crescita registrata nel 2023 non sia unicamente imputabile ai lavori svolti con "Superbonus 110" ma anche alla voce "impianti fotovoltaici".

	31/12/2023	%	31/12/2022	%
Ricavi delle vendite				
Fotovoltaico	6.729 €	48,5%	2.526 €	22,4%
Superbonus	6.680 €	48,1%	8.356 €	74,0%
Efficientamento Energetico	473 €	3,4%	411 €	3,6%
Totale	13.882 €	100,0%	11.294 €	100,0%

(i) Incidenza sul totale o sub-totale

Al 31 dicembre 2023 la linea di ricavo maggiore risulta essere quella del “Fotovoltaico”, *core business* del Gruppo, la cui incidenza sul totale ricavi passa dal 22,4% al 31 dicembre 2022 al 48,8% al 31 dicembre 2023. Tale variazione risulta coerente con l’espansione commerciale che il Gruppo sta attraversando e con la dinamica normativa che ha visto una importante riduzione dell’utilizzo del “Superbonus 110”.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE E PRINCIPALI DATI ECONOMICO-PATRIMONIALI DEL GRUPPO LEMON SISTEMI S.P.A.

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati e consolidati del gruppo Lemon Sistemi SPA per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023.

	Al 31 dicembre 2023		Al 31 dicembre 2022	
	2023	% (i)	2022	% (i)
Conto Economico				
(Dati in migliaia di Euro)				
Ricavi delle vendite	13.882	86,69%	11.294	94,58%
Lavori in corso su ordinazione	1.828	11,41%	340	2,85%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0,00%	87	0,73%
Altri ricavi e proventi	304	1,90%	220	1,84%
Valore della produzione	16.014	100%	11.941	100%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	-6.794	-	-2.682	-22,46%
		42,42%		
Costi per servizi	-3.923	-	-3.653	-30,59%
		24,49%		
Costi per godimento beni di terzi	-258	-1,61%	-123	-1,03%
		-		
Costi del personale	-2.133	13,32%	-1.375	-11,51%
		-		
Oneri diversi di gestione	-146	-0,91%	-108	-0,90%
		-		
EBITDA (ii)	2.761	17,24%	4.001	33,51%
Ammortamenti e svalutazioni	-353	-2,21%	-78	-0,65%
Accantonamenti	-144	-0,90%	0	0,00%
EBIT (v)	2.263	14,13%	3.922	32,84%
Proventi e (Oneri) finanziari	33	0,20%	-241	-2,02%
EBT	2.296	14,34%	3.681	30,83%
Imposte sul reddito	-714	-4,46%	-1.063	-8,90%
Risultato d'esercizio	1.582	9,88%	2.618	21,92%

(i) Incidenza percentuale rispetto il Valore della Produzione.

(ii) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iii) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Al 31 dicembre 2023 si registra un EBITDA di circa 2,8 milioni di euro, con un EBITDA Margin di circa il 17,2% in diminuzione rispetto al 2022 in ragione di una riduzione della marginalità rispetto al 2022 in quanto: da una parte è diminuita la spinta del SUPERBONUS, dall'altra la Capogruppo ha realizzato un impianto a Settimo Torinese di 3,2 MW del quale ha acquisito l'appalto grazie ad una politica di prezzo aggressiva, con l'obiettivo di ampliare la propria offerta per lo sviluppo e l'installazione di impianti fotovoltaici di dimensione compresa fra 1 MWp e 10 MWp su tutto il territorio italiano. Questa politica commerciale aggressiva ha permesso all'Emittente di abilitarsi sul mercato, consentendogli di avviare nuove trattative per impianti di taglio superiore. Infatti a fine ottobre del 2023 è stato sottoscritto con un primario operatore siciliano attivo nel settore della produzione di marmo un contratto di appalto per la progettazione e realizzazione di un impianto fotovoltaico da 1MW le cui lavorazioni sono state avviate immediatamente dopo la firma del contratto e portate al 60% alla fine del 2023.

	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022	
Stato Patrimoniale	2023	2022	Var %
(Dati in migliaia Euro)			dic23- dic22
Immobilizzazioni immateriali	1.029	118	771,95%
Immobilizzazioni materiali	247	209	18,12%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0,00%
Attivo fisso netto	1.276	327	290,14%

Rimanenze	3.519	2.661	32,25%
Crediti commerciali	890	1.020	-12,76%
Debiti commerciali	-4.259	-2.120	100,91%
Capitale circolante commerciale	150	1.561	-90,42%
Altre attività correnti	5.401	308	1653,43%
Altre passività correnti	-521	-654	-20,29%
Crediti e debiti tributari	3.531	3.595	-1,78%
Ratei e risconti netti	-131	-526	-75,08%
Capitale circolante netto (i)	8.429	4.284	96,75%
Fondi rischi e oneri	-144	-1	
TFR	-183	-128	43,19%
Capitale investito netto (Impieghi) (ii)	9.377	4.483	109,17%
Debito finanziario corrente	2.161	860	151,23%
Parte corrente del debito finanziario non corrente	949	317	200%
Debito finanziario non corrente	1.506	215	600,67%
Totale indebitamento finanziario	4.616	1.392	231,64%
Altre attività finanziarie correnti	-304	0	
Disponibilità liquide	-2.726	-1.001	172,30%
Indebitamento finanziario netto (iii)	1.587	391	305,77%
Capitale sociale	339	339	0,04%
Riserve	5.870	1.135	417,16%
Risultato d'esercizio	1.582	2.618	-39,57%
Patrimonio netto	7.791	4.092	90,39%
Totale fonti	9.377	4.483	109,18%

(i) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto della società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(ii) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(iii) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti e correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Al 31 dicembre 2023 si registra un aumento del Capitale circolante netto rispetto al periodo chiuso al 31 dicembre 2022 relativo principalmente all'incremento dei crediti tributari.

Relativamente ai crediti tributari, l'incremento è diretta conseguenza dell'aumento delle lavorazioni in regime "Superbonus 110" deciso nella seconda parte dell'anno, che si va a sommare alle code di crediti provenienti dalla prima parte dell'anno. Come detto in precedenza, alcuni di questi sono stati acquistati da Unicredit e da un primario soggetto industriale. Nella seconda parte dell'anno sono stati sottoscritti accordi con un primario soggetto industriale italiano, con Unicredit e con la società Sonepar per l'acquisto di tutti i crediti fiscali SUPERBONUS e riferiti alle attività svolte entro la fine del 2023, pari a oltre 6 milioni di euro.

Con riferimento alle rimanenze di materie prime, il dato riporta una diminuzione tra la fine del 2022 e la fine del 2023 in quanto nel corso del 2023 sono state utilizzate in parte anche le materie prime acquistate a fine del 2022. Tali materie prime erano state acquistate per far fronte allo shortage dei componenti legato alle condizioni di mercato a fine 2022. Ciò ha consentito di centrare gli obiettivi di chiusura dei lavori Superbonus entro il 31 dicembre 2023 poiché i cantieri hanno potuto procedere velocemente grazie alla pronta disponibilità della merce a magazzino.

In relazione all'indebitamento finanziario netto per un *outstanding* al 31 dicembre 2023 di Euro 1,6 milioni circa, si registra una riduzione di oltre un milione di euro rispetto al valore registrato alla fine del primo semestre 2023 e di oltre 1,3 milioni di euro rispetto al dato al 30 ottobre 2023.

Il valore è imputabile ai finanziamenti concessi da Unicredit (anche a breve termine) per far fronte al delay di incasso dei crediti fiscali rispetto alle spese operative necessarie per far procedere i cantieri aperti e rispettare le scadenze normative, per le attività di SUPERBONUS che sono partite nella seconda parte dell'anno, dalla raccolta IPO e controbilanciato dallo scaduto fiscale, per il quale in parte sono stati utilizzati crediti fiscali in compensazione.

La liquidità generata dal pagamento dei crediti fiscali è stata impiegata sui cantieri eseguiti nella seconda parte dell'anno.

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'Indebitamento finanziario netto relativo al gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 confrontato con i precedenti periodi osservati. Si segnala che il dato al 31 ottobre 2023 non è stato oggetto di revisione ma viene comunque riportato per completezza di esposizione.

	Al 31 dicembre 2023	Al 31 ottobre 2023	Al 30 giugno 2023	Al 31 dicembre 2022	
Indebitamento Finanziario Netto	2023	2023	2023	2022	Var %
(Dati in migliaia Euro)					dic23- dic22
A. Disponibilità liquide	-2.726	-90	-208	1.001	-372,30%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	-1.178		0	
C. Altre attività correnti	-304	0		0	
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	-3.030	-1.267	-208	1.001	-402,69%
E. Debito finanziario corrente	2.161	1.933	1.949	860	151,23%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	949	639	140	317	199,51%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	3.110	2.572	2.089	1.177	164,24%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	80	1.305	1.882	176	-54,47%
I. Debito finanziario non corrente	1.506	1.529	604	215	600,67%
J. Strumenti di debito	0			0	
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0			0	
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	1.506	1.529	604	215	600,67%
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L) (i)	1.587	2.834	2.486	391	305,77%

(i) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Si riportano infine i principali indici di solidità/redditività del Gruppo per l'esercizio 2023:

INDICI LIQUIDITA'		Consolidato 31 dicembre 2023
Margine di struttura Primario (Capitale sociale e riserve - attivo fisso netto) (€)		4.933
Quoziente di struttura primario (Capitale sociale e riserve/attivo fisso netto)		4,87
Margine di struttura Secondario (€)		6.440
Quoziente di struttura Secondario ((Capitale sociale e riserve + passività a m/l)/Attivo fisso))		4,87

INDICI DI SOLIDITA'		Consolidato 31 dicembre 2023
Rapporto Di Indebitamento (Indebitamento finanziario netto/Ebitda)		0,575
Mezzi Propri / Capitale investito (Capitale sociale e riserve/ Capitale investito netto)		66%
Rapporto Debito / Equity (Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio netto)		0,204
Capitale Circolante Netto (€)		8429

INDICI DI REDDITIVITA'		Consolidato 31 dicembre 2023
ROE (Risultato es./Capitale sociale e riserve)		25%
ROS (Ebitda / Ricavi)		20%
ROI (Ebitda / Capitale investito)		29%

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1, del codice civile, si riporta di seguito una sintetica analisi dei rischi cui è sottoposta l'attività della Società e delle relative politiche di gestione.

Rischi modifiche normative nel settore delle energie rinnovabili

Alla luce di quanto presentato rispetto al mercato, non si segnalano possibili evoluzioni negative rispetto alla normativa nel settore delle energie rinnovabili, che invece prevedono sostegni via via crescenti.

Unico rischio attiene alle repentine modifiche in ordine ai tempi di realizzazione delle iniziative di efficientamento energetico assistite da c.d. Superbonus per cui la normativa è stata cambiata numerose volte tra il 2021 e il 2023, ma tale rischio è poco probabile che abbia delle ripercussioni sulla società atteso che è prevista una drastica riduzione dei ricavi assistiti da SUPERBONUS nell'anno 2024, che risulteranno residuali.

Rischi autorizzativi

Nonostante la normativa nazionale sia chiara e valida per tutto il territorio, nella Regione Sicilia si registrano ancora resistenze da parte della P.A. ad adeguarsi alla semplificazione burocratica di cui godono gli impianti fotovoltaici. Tale situazione comporta per i tecnici di Lemon Sistemi una

preventiva attività di interlocuzione con le P.A. locali al fine di far comprendere la correttezza dell'applicazione della norma di semplificazione. Occorre considerare che in alcuni casi la P.A. potrebbe non essere recettiva e chiedere comunque che venga applicata la norma tradizionale.

Rischio evoluzione fonti energetiche concorrenti

Non vi sono potenziali rischi in tal senso, poiché le altre fonti energetiche sono inquinanti (carbone/gas/petrolio), in via di esaurimento (petrolio), poco diffuse (biogas), con elevate barriere all'ingresso (idroelettrica/nucleare). Nel breve e medio periodo non si rilevano potenziali evoluzioni delle fonti energetiche concorrenti.

Rischio di credito

Il Gruppo opera principalmente con clientela vasta e diversificata di comprovata solidità e solvibilità, ragione per cui negli esercizi passati il fenomeno delle perdite su crediti è sempre risultato poco significativo. Il Gruppo non è caratterizzato da significative concentrazioni di rischio solvibilità dei clienti. Ai fini commerciali sono adottate specifiche politiche volte a monitorare i tempi di riscossione dei crediti che, a seguito dei rischi operativi, potrebbero subire dei ritardi, anche per importi rilevanti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. La capacità di generare flussi di cassa positivi rendono poco probabile il rischio di incapacità di disporre di risorse finanziarie adeguate agli impegni ed ai fabbisogni derivanti dall'operatività del Gruppo. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono costantemente monitorati, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie di Gruppo.

Tuttavia, il rischio di liquidità nello specifico riguarda i crediti fiscali ancora in essere sul cassetto fiscale di Lemon Sistemi S.p.A. e non liquidati. La banca Unicredit ha messo a disposizione una piattaforma che prevede la liquidazione di tali crediti a partire dall'aprile del 2023, con operazioni di liquidazione che si concludono in tempi più rapidi rispetto al primo semestre. È previsto che la liquidazione di tutti i crediti caricati sia completata entro il mese di maggio del 2024. Non vi sono rischi nella mancata liquidazione, in quanto tutte le pratiche corrispondenti sono state inserite sulla piattaforma PWC di Unicredit e approvate. Le pratiche approvate sono contrattualmente liquidate.

Non può essere escluso che, ove la situazione di marcata incertezza del mercato dovesse allungarsi ovvero si verificassero allungamenti dei tempi di riscossione o significative perdite su crediti, ovvero vi fossero inaspettate e rilevanti riduzioni delle linee potrebbe presentarsi il rischio di riduzione della liquidità con conseguente necessità di ricorrere a fonti finanziarie esterne.

Rischio di tasso di interesse

Nel 2023 sono presenti tre finanziamenti a medio e lungo termine di importo residuo poco rilevante ed è stato acceso un nuovo finanziamento chirografario da 900 mila euro della durata di 60 mesi oltre a 12 di preammortamento per la costruzione di impianto fotovoltaico da 1MW. Le eventuali modifiche sui tassi di interesse inciderebbero su questo finanziamento in quanto è stato contrattualizzato con rimborso a tasso variabile sull'EURIBOR.

In generale la società utilizza risorse finanziarie sotto forma di debito e pertanto le variazioni sui tassi di interesse potrebbero incidere sull'ammontare degli oneri finanziari.

POLITICA PER LA QUALITA' E L'AMBIENTE

Lemon Sistemi ha in asset un impianto fotovoltaico da 20 kWp volto alla produzione di energia da fonte rinnovabile che il Gruppo immette sul mercato ed ha avviato la progettazione finalizzata alla costruzione di un altro asset da 1MW per la produzione di energia da fotovoltaico da immettere sulla rete.

Tutte le attività svolte per realizzare gli impianti finiti comprendono l'utilizzo di prodotti che arrivano con imballi in cartone o plastica: Lemon Sistemi si preoccupa di differenziare correttamente gli imballi e di ridurre al minimo la quantità di rifiuto indifferenziato, operando anche oculate scelte dei fornitori, che siano altrettanto attenti all'ambiente e, laddove possibile, certificati ESG. In relazione a quest'ultimo aspetto, vengono privilegiati i fornitori che garantiscano le consegne presso i cantieri, al fine di ridurre le transazioni tra la nostra ribalta d'appoggio e il cantiere stesso. Non vi è consumo di acqua.

I rifiuti speciali, qualora prodotti in alcuni cantieri, vengono trattati da aziende specializzate nello smaltimento degli stessi.

È presente una procedura interna di preparazione merce a partire dalla commessa che tiene conto di tutti i prodotti previsti nel progetto, con grado di dettaglio alla minuteria, in modo da minimizzare i trasporti di persone e merce dai luoghi di approvvigionamento al cantiere.

Tutte le procedure interne sono improntate all'ottica del doppio controllo ai fini di verifica di qualità delle installazioni: principalmente, i dipendenti che installano non sono gli stessi che invece effettuano il collaudo e l'accensione degli impianti. Tale separazione è effettuata in ottica di verifica di qualità del servizio ed in ottica di controllo esterno.

Sempre ai fini di verificare anche la qualità del lavoro, Lemon Sistemi ha rinnovato l'accordo già stipulato nel 2022 con Bloosup SRL, azienda specializzata in gestione delle risorse umane, che effettua continuamente analisi della struttura organizzativa aziendale, dei fabbisogni dei dipendenti e delle restituzioni da parte dei clienti, utilizzando le informazioni per modificare e aggiornare i processi comunicativi, organizzativi e decisionali interni, fermi restando gli obiettivi strategici aziendali.

Nel corso del 2023 sono state implementate alcune modifiche al sistema informativo aziendale (piattaforma ODOO) adottato nel 2022 per adeguarlo alle esigenze procedurali di Lemon Sistemi.

L'azienda ha deciso di procedere con l'incarico per predisposizione ed attuazione del Modello Organizzativo ex d.lgs. 231/2001.

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE (PARTITE INFRAGRUPPO)

Nella tabella che segue sono riportati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con le controllate della Capogruppo nel corso del 2023.

Parte Correlata	Paese	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
Lemon Go S.r.l.	Italia	163	543	0	482

Parti Correlate	Natura Correlazione	Crediti	Debiti	Invest./(Disinvest.)	Ricavi	Costi
Palazzolo Vincenzo	Socio	0,6	0	0	374	0

Palazzolo Vincenzo

Al 31 dicembre 2023 i ricavi, pari a Euro 373.669,38, e i relativi crediti, pari a Euro 581,00 fanno riferimento a lavori di efficientamento energetico relativi al Superbonus 110 effettuati su un immobile di sua proprietà.

Le già menzionate operazioni non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società, e le relative condizioni effettivamente praticate sono in linea con le correnti condizioni di mercato.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel presente paragrafo si riporta il prospetto dei rapporti economici e patrimoniali intrattenuti con parti correlate così come definite dallo IAS 24 nell'esercizio 2022.

In conformità a quanto disposto dal principio IAS 24, si considerano Parti Correlate le seguenti entità: (i) le Società che direttamente, o indirettamente attraverso una o più imprese intermedie, controllano, o sono controllate dalla o sono sotto un comune controllo con l'impresa che redige il bilancio; (ii) le Società collegate; (iii) le persone fisiche che hanno direttamente o indirettamente un potere di voto nell'impresa che redige il bilancio che conferisca loro un'influenza dominante sull'impresa e i loro stretti familiari; (iv) i dirigenti con responsabilità strategiche, cioè coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'impresa che redige il bilancio, compresi amministratori e funzionari della Società e gli stretti familiari di tali persone; (v) le imprese nelle quali è posseduto, direttamente, o indirettamente, una rilevante potere di voto da qualsiasi persona fisica di cui ai precedenti punti (iii) o (iv) o sulle quali tale persona fisica è in grado di esercitare una influenza notevole. Il precedente punto (v) include le imprese possedute dagli amministratori o dai maggiori azionisti della impresa che redige il bilancio e le imprese che hanno un dirigente con responsabilità strategiche in comune con l'impresa che redige il bilancio.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO E RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. codice civile si attesta che, nessuna società controllata è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della società Capogruppo. Con riferimento ai rapporti instaurati tra le singole società del Gruppo e le relative parti correlate, si precisa che le operazioni economiche intercorse sono state effettuate a condizioni di mercato

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 40 D. Lgs. 127/91

Ai sensi del comma 2, lett. d) si attesta che nessuna società del Gruppo possiede azioni della Società Capogruppo. Ai sensi del comma 2, lett. d bis) si attesta che l'uso da parte delle imprese incluse nel

bilancio consolidato di strumenti finanziari non è rilevante per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio complessivo del Gruppo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E CONTINUITA'AZIENDALE

Nel 2024 Lemon Sistemi proseguirà lo sviluppo nelle aree di affari così come precedentemente descritte e in rispetto degli use of proceed presentati agli investitori.

In particolare, sono in corso le analisi di locali in Barcellona Pozzo di Gotto (ME) e nella provincia di Siracusa per l'avvio dei punti vendita Spazio Lemon entro l'estate 2024 e contemporaneamente sono in corso colloqui per il personale di riferimento che debba gestire gli Spazio Lemon.

La rete vendita è in corso di ampliamento: sono stati sottoscritti contratti di procacciamento con professionisti del settore delle energie e degli impianti fotovoltaici, provenienti da collaborazioni con concorrenti importanti in Sicilia. Ciò permetterà certamente di aumentare il venduto in ambito residenziale e commerciale ma soprattutto di selezionare i migliori soggetti, da poter eventualmente internalizzare in un secondo momento.

Tali procacciatori hanno prodotto opportunità per impianti fotovoltaici per un totale di 6MW nei primi due mesi dell'anno 2024. Tali opportunità sono oggetto di progettazione preliminare e sviluppo finalizzato alla preventivazione.

Nell'ambito dello sviluppo dei parchi fotovoltaici, l'attività di scouting si è intensificata e sono stati individuati siti per la progettazione e sviluppo di impianti a terra per ulteriori 10MW. Tra questi, saranno scelte le opportunità maggiormente redditizie e portate avanti per la progettazione preliminare finalizzata alla domanda di connessione. Parallelamente si sta affinando il business model per consentire ai soggetti privati piccoli investitori di partecipare alla costruzione di un impianto fotovoltaico a terra.

Poiché Terna ha presentato un piano di sviluppo che prevede grossi investimenti sulla propria rete, è aumentato l'interesse di grossi player per il co-sviluppo di centrali per accumulo elettrochimico (BESS). E' in corso una interlocuzione con un player britannico che è interessato ad acquisire i primi due progetti che TERNA ha esitato per Lemon Sistemi e co-sviluppare. Sono in corso delle trattative sulle condizioni di co-sviluppo.

Riguardo l'attività del Superbonus, si segnala che poiché alcune lavorazioni hanno generato maggior fatturato, è stato richiesto ed ottenuto da Unicredit un aumento del plafond crediti di ulteriori 500 mila euro.

Per il Consiglio di Amministrazione
(Ing. Maria Laura Spagnolo)

Balestrate, 28 marzo 2023

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	LEMON SISTEMI S.P.A.
Sede:	VIA IV NOVEMBRE 23 BALESTRATE PA
Capitale sociale:	339.151,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	PA
Partita IVA:	05791210825
Codice fiscale:	05791210825
Numero REA:	276425
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	271100
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	Lemon Sistemi S.p.A.
Paese della capogruppo:	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	455.314	11.589
2) costi di sviluppo	120.241	69.740
dell'ingegno		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	852	1.341
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	551	586

	31/12/2023	31/12/2022
5) avviamento	11.689	12.420
7) altre	440.258	21.996
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.028.905</i>	<i>117.672</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	32.819	28.153
3) attrezzature industriali e commerciali	67.487	36.188
4) altri beni	74.576	79.039
5) immobilizzazioni in corso e acconti	71.980	66.000
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>246.862</i>	<i>209.380</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.275.767</i>	<i>327.052</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	2.167.551	339.913
4) prodotti finiti e merci	1.351.524	2.321.473
<i>Totale rimanenze</i>	<i>3.519.075</i>	<i>2.661.386</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	889.866	1.019.699
esigibili entro l'esercizio successivo	889.866	1.019.699
5-bis) crediti tributari	4.883.308	4.721.586
esigibili entro l'esercizio successivo	967.938	1.383.016
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.915.370	3.338.570
5-quater) verso altri	5.400.566	307.926
esigibili entro l'esercizio successivo	5.400.566	307.926
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<i>Totale crediti</i>	<i>11.173.740</i>	<i>6.049.211</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.700.448	999.846
2) assegni	18.163	13
3) danaro e valori in cassa	7.086	1.094
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>2.725.697</i>	<i>1.000.953</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>17.418.512</i>	<i>9.711.550</i>
D) Ratei e risconti	60.536	104.844
<i>Totale attivo</i>	<i>18.754.815</i>	<i>10.143.446</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	7.790.780	4.091.451
I - Capitale	339.151	339.151
IV - Riserva legale	67.830	50.221
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
Riserva straordinaria	144.827	144.827
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.047.710	-
Varie altre riserve	34.095	34.097
<i>Totale altre riserve</i>	<i>2.226.632</i>	<i>178.924</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.575.286	905.533
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.581.881	2.617.622
Totale patrimonio netto	7.790.780	4.091.451
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	144.264	-
4) altri	-	535
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>144.264</i>	<i>535</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	183.281	128.462
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	736	736
esigibili entro l'esercizio successivo	736	736
4) debiti verso banche	2.850.750	655.073
esigibili entro l'esercizio successivo	1.439.521	440.133
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.411.229	214.940
5) debiti verso altri finanziatori	-	341
esigibili entro l'esercizio successivo	-	341
6) acconti	65.777	373.548
esigibili entro l'esercizio successivo	65.777	373.548
7) debiti verso fornitori	4.481.208	2.214.702
esigibili entro l'esercizio successivo	4.481.208	2.214.702
12) debiti tributari	2.590.854	1.767.041
esigibili entro l'esercizio successivo	2.590.854	1.767.041
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	272.967	164.495
esigibili entro l'esercizio successivo	272.967	164.495
14) altri debiti	182.588	116.359
esigibili entro l'esercizio successivo	182.588	116.359
<i>Totale debiti</i>	<i>10.444.880</i>	<i>5.292.295</i>
E) Ratei e risconti	191.610	630.703
<i>Totale passivo</i>	<i>18.754.815</i>	<i>10.143.446</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.882.480	11.293.823
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.827.638	339.913
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	87.175
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	38.665	10.864
altri	265.472	209.080
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>304.137</i>	<i>219.944</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>16.014.255</i>	<i>11.940.855</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.819.021	4.521.094
7) per servizi	3.922.577	3.652.667
8) per godimento di beni di terzi	257.696	123.129
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.684.018	1.072.782
b) oneri sociali	349.882	193.768
c) trattamento di fine rapporto	84.427	70.549
e) altri costi	15.158	37.509
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.133.485</i>	<i>1.374.608</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	236.490	35.388
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	42.780	37.117
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	74.000	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	5.914
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>353.270</i>	<i>78.419</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	974.673	(1.839.459)
12) accantonamenti per rischi	144.264	-
14) oneri diversi di gestione	145.790	108.226
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>13.750.776</i>	<i>8.018.684</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.263.479	3.922.171
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	784.306	994.143
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>784.306</i>	<i>994.143</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>784.306</i>	<i>994.143</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	751.774	1.235.356
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>751.774</i>	<i>1.235.356</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>32.532</i>	<i>(241.213)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	2.296.011	3.680.958
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	714.130	1.063.336
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>714.130</i>	<i>1.063.336</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.581.881	2.617.622

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.581.880,59
Imposte sul reddito	714.130
Interessi passivi/(attivi)	-32.532,14
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>2.263.478,45</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	228.690,64
Ammortamenti delle immobilizzazioni	279.269,27
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>507.959,91</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.771.438,36</i>
Variazioni del capitale circolante netto	

	Importo al 31/12/2023
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-857.689,57
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	129.832,88
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.958.734,66
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	44.308,44
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-439.093,57
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-4.256.188,70
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>-3.420.095,85</i>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-648.657,49
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	32.532,14
(Imposte sul reddito pagate)	-714.130,00
Dividendi incassati	-
(Utilizzo dei fondi)	-30.143,70
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>-711.741,56</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-1.360.399,05
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	-80.261,96
(Investimenti)	-80.261,96
Disinvestimenti	
Immobilizzazioni immateriali	-1.147.723,06
(Investimenti)	-1.147.723,06
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1227.985,02
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	999.388,20
Accensione finanziamenti	4.585.099,93
(Rimborso finanziamenti)	-3.388.811,28
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	2.117.450,14
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.313.126,99
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.724.742,92
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.000.953,68
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.725.696,60

Il Bilancio consolidato del Gruppo che fa capo alla Società “**LEMON SISTEMI S.p.A.**” si riferisce al periodo che va dal 01 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023; esso evidenzia un risultato economico netto positivo di Gruppo di Euro 1.581.881.

Segnaliamo in premessa che la Società Emittente nel corso dell’esercizio 2023 ha finalizzato gli sforzi e il profuso impegno dedicato all’importante progetto di ammissione delle azioni e dei warrant alla negoziazione su EGM (Euronext Growth Milan). Tale processo, infatti, si è concluso positivamente con l’ammissione in data 27 dicembre 2023 e l’inizio delle negoziazioni su EGM (Euronext Growth Milan) in data 29 dicembre 2023. Si è conseguentemente definita l’offerta in aumento di capitale riservata principalmente ad investitori istituzionali italiani ed esteri per una raccolta complessiva di Euro 2.047.710. Nell’ambito dell’operazione di quotazione, inoltre, sono stati emessi n.1.393.000 “Warrant Lemon Sistemi S.p.A. 2023- 2026”, assegnati gratuitamente, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, sebbene di natura facoltativa e senza che vengano attivate le relative forme pubblicitarie, viene redatto nell’osservanza delle norme dettate dal D.lgs n. 127 del 9 aprile 1991 e dei principi contabili nazionali di riferimento. La redazione del Bilancio consolidato in esame, previsto dall’art. 25 e seguenti del citato decreto, non scaturisce a seguito del superamento dei limiti stabiliti nel suddetto decreto ma dagli obblighi previsti dalle normative e regolamenti emessi da Borsa italiana, che si applicano nei confronti delle società quotate nel mercato alternativo del capitale Euronext Growth Milan. Nello specifico il presente Bilancio consolidato viene redatto a cura della società controllante “**LEMON SISTEMI S.p.A.**” e nell’area di consolidamento è compresa la Società controllata, ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n°127/91, denominata “**LEMON GO S.r.l.**”, con sede in Balestrate (PA) Via Duca D’Aosta n. 99, codice fiscale 06200380829.

Non ci sono altre società per le quali è ravvisabile un controllo di diritto o di fatto ai sensi dell’art. 25 e conseguentemente non sono state attivate le esclusioni ex articolo 28 D.Lgs. 127/1991.

Le cifre riportate negli schemi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e delle tabelle e schemi allegati alla presente nota integrativa sono espresse in unità di Euro.

I commenti alle principali voci del Bilancio fanno riferimento a saldi e variazioni in unità di Euro.

DEFINIZIONE DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Le società LEMON GO S.r.l. è stata inserita nel perimetro di consolidamento in forza possesso del 100% del capitale sociale dall’Emittente.

CRITERI DI FORMAZIONE E CONTENUTO DEL BILANCIO DI PERIODO

In sede di redazione di Bilancio consolidato in esame, la trasformazione dei dati contabili (espressi in centesimi di Euro) in dati di Bilancio (espressi in unità di Euro) è avvenuta mediante arrotondamento, così come previsto dalla circolare dell’Agenzia delle Entrate n°106 del 21/12/2001; la somma algebrica dei differenziali generati ha rilevanza unicamente extracontabile e non influenza in alcun modo il risultato d’esercizio.

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio consolidato relativo al periodo chiuso al 31 dicembre 2023 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico di periodo del complesso delle imprese costituito dalla controllante e dalle controllate. Al fine della redazione del Bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci di esercizio predisposti al 31 dicembre 2023 delle società incluse nell'area di consolidamento, come sopra individuate. I valori sono stati infine consolidati con quelli risultanti dal bilancio della controllante LEMON SISTEMI S.P.A.. Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario". I criteri di valutazione sono quelli utilizzati nel bilancio di esercizio dell'Emittente, criteri che non divergono da quelli normalmente utilizzati dalle società rientranti nell'area di consolidamento. Non si sono resi necessari adattamenti, secondo quanto indicato all'art. 32 del decreto, allo schema dello stato patrimoniale e del conto economico consolidato, dal momento che tutte le aziende rientranti nell'area del consolidamento sono soggette alla medesima disciplina e principi contabili di Gruppo, svolgendo attività analoghe o complementari. Nel caso di difformità nei criteri di valutazione e di rappresentazione delle poste dei singoli bilanci rientranti nell'area di consolidamento, si espongono nel commento alle singole voci gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici conseguenti al loro allineamento. Nella redazione del Bilancio consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri afferenti alle società incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente; sono al contrario eliminate le partecipazioni e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle medesime società. Il metodo adottato è quello dell'integrazione lineare con l'evidenziazione del patrimonio e dell'utile d'esercizio di pertinenza del Gruppo, distinta da quella del patrimonio e dell'utile di competenza dei terzi.

Sono stati eliminati crediti e debiti tra le imprese incluse nell'area di consolidamento, proventi ed oneri relativi ad operazioni intercorse tra le imprese medesime, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nel patrimonio. Dall'elisione in esame emergono differenze determinatesi: o alla data di sottoscrizione della partecipazione o in periodi successivi alla data di acquisto a seguito dei risultati e delle altre variazioni di patrimonio netto della partecipata. L'eliminazione del valore delle partecipazioni è stata effettuata sulla base dei valori presenti nel bilancio di esercizio della controllante alla data del 31 dicembre 2023. Più in particolare, come verrà dettagliato nel prosieguo del presente documento, è stato iscritto un avviamento da consolidamento nel gruppo delle immobilizzazioni immateriali, opportunamente ammortizzato per la quota di competenza

1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO.

I criteri di valutazione adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Cod. Civ., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015. I singoli bilanci delle imprese che rientrano nell'area di consolidamento adottano i medesimi criteri di valutazione, rispettando il

principio di uniformità degli stessi; quelli più significativi adottati per la redazione del Bilancio consolidato sono indicati nei punti seguenti.

Criteria di valutazione più significativi

IMMOBILIZZAZIONI

Nel periodo in commento, il Gruppo ha dedicato, importanti energie alla realizzazione degli investimenti strategici, produttivi, di prodotto ed organizzativi, coerenti con i piani previsionali d'impresa. Al netto degli ammortamenti del periodo, la crescita degli investimenti in immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) è pari ad Euro 1.227.985; per ulteriori informazioni si rimanda al proseguo del presente documento.

Andamento degli investimenti

Nel periodo, il Gruppo ha dedicato significativi sforzi agli investimenti strategici finalizzati alla ricerca di potenziali target in nuove aree di mercato ad alto potenziale e allo sviluppo di nuove linee di business ad alta redditività

Sono proseguiti gli investimenti per i miglioramenti dei sistemi informativi e per il miglioramento dei processi interni aziendali, oltre che sulla formazione del personale.

Importanti risorse sono state dedicate all'avanzamento delle lavorazioni per la costituzione della nuova ed innovativa sede aziendale che permetterà il miglioramento dell'ambiente lavorativo.

Il Gruppo, inoltre, ha effettuato investimenti in Ricerca e Sviluppo, che hanno condotto alla presentazione della domanda di brevetto per modello di utilità n. 202023000002433, denominata "Cubo Fotovoltaico".

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, ad Euro 1.208.905. La voce ha subito un incremento di Euro 1.1147.723, al netto degli ammortamenti del periodo. Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati capitalizzati i costi afferenti al processo di quotazione e i costi relativi all'adeguamento della struttura, di proprietà di terzi, ove insiste la nostra società. Si sottolinea che nella capitalizzazione delle spese pluriennali sono stati osservati dei principi di rigorosa prudenza e sono state capitalizzate solo le spese che possono essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione si realizzasse il venir meno di detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e

in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale ed in particolare:

I costi di impianto ed ampliamento, si riferiscono a quegli oneri che si sostengono in modo non ricorrente in alcuni caratteristici momenti del ciclo di vita del Gruppo, quali la fase pre-operativa (cosiddetti costi di start-up) o quella di accrescimento della capacità operativa. La voce risulta popolata prevalentemente da tutti quei costi finalizzati all'ammissione alle negoziazioni della società Emittente su EGM (Euronext Growth Milan) avvenuta con successo in data 27 dicembre 2023. I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale consolidato alla voce B.I.1, per Euro 455.314 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

I costi di sviluppo, si riferiscono a quegli oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società ed afferiscono ai costi inerenti alla certificazione e alle attività finalizzate al riconoscimento dello status di PMI Innovativa mentre per la controllata afferiscono ai costi di ricerca e sviluppo sostenuti nel corso dell'anno 2023. I costi di sviluppo risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale alla voce B.2, per euro 120.241 e sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, si riferiscono a quei costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per il Gruppo. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile. I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per Euro 852 e sono ammortizzati in quote costanti sulla base della vita utile (5 anni).

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, con un valore residuo di Euro 551 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni. Gli stessi riguardano tutti quei costi sostenuti per l'acquisizione di programmi software applicativi nonché all'acquisizione di diritti di licenza.

Avviamento Tale voce risulta iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.5, per l'importo complessivo di Euro 11.689 e viene ammortizzato sistematicamente in un periodo di n. 18 anni, in quanto si ritiene che in tale arco temporale tale onere possa essere assorbito dagli utili previsti. Tale voce risulta composta: corrispondente all'annullamento della riserva per disavanzo da fusione della incorporata "Alfa Lemon Srl".

Altre immobilizzazioni immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 440.258, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi per euro 440.258 relativi all'adeguamento dei luoghi destinati all'attività sociale. L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo;
- altri oneri pluriennali alla data di stesura della presente nota integrativa risultano integralmente ammortizzati.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

0	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto ind. e diritti di util. opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale Immobilizzazioni immateriali
Valore al 31/12/2022	11.589	69.740	1.341	586	12.420	21.996	117.672
Variazione di periodo	443.725	50.501	-489	-35	-731	418.262	911.233
Valore al 31/12/2023	455.314	120.241	852	551	11.689	440.258	1.028.905

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi Euro 246.862. Rispetto al 31 dicembre 2023, l'incremento degli investimenti materiali è di Euro 80.262, al netto degli ammortamenti. Gli ammortamenti contabilizzati nell'esercizio ammontano ad Euro 42.780. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore al 31/12/2022	28.153	36.188	79.039	66.000	209.380
Variazione di periodo	4.666	31.299	-4.463	5.980	37.482
Valore al 31/12/2023	32.819	67.487	74.576	71.980	246.862

La voce altri beni fa riferimento a Mobili e arredi, Macchine ufficio elettromeccaniche, Automezzi posseduti in prevalenza dall'Emittente.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate immobilizzate

Come riportato nell'introduzione della presente Nota integrativa, il valore delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento è stato eliso con il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di Euro 3.519.0975 e sono costituite da rimanenze di merci nonché da lavori in corso su ordinazione. I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza, secondo il metodo della percentuale di completamento sommando ai costi diretti una ragionevole quota di costi di indiretta imputazione. Per la valutazione delle rimanenze rappresentate da merci sono state valutate al costo di acquisto, la loro valorizzazione non è inferiore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo così determinato non si discosta in modo apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
lavori in corso su ordinazione	339.913	1.827.638	2.167.551
prodotti finiti e merci	2.321.472	(969.948)	1.351.524
<i>Totale</i>	<i>2.661.385</i>	<i>857.690</i>	<i>3.519.075</i>

CREDITI

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Si precisa che le società non hanno proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi salvo quanto di seguito indicato in ordine al credito tributario derivante dalla cessione dei crediti da bonus edilizi. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria. L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di Euro 889.866 al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 88.275 che risulta incrementato per accantonamento dell'esercizio di Euro 74.000.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel periodo nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Crediti	31/12/2023	Variazione	31/12/2022	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	889.866	-129.833	1.019.699	889.866	
Crediti tributari	4.883.308	161.722	4.721.586	967.938	3.915.370
Crediti verso altri	5.400.566	5.092.640	307.926	5.400.566	
Totale crediti	11.173.740	5.124.529	6.049.211	7.258.370	3.915.370

La voce crediti verso clienti registra una decrescita di Euro 129.833.

Si evidenzia inoltre che il DL 34/2020 ha introdotto il meccanismo dello sconto in fattura e della cessione dei crediti derivanti da interventi edilizi. A tal riguardo nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare del credito d'imposta derivante dallo sconto in fattura applicato alla clientela direzionale e all'acquisto dei crediti edilizi, per un importo complessivo, al netto delle compensazioni intervenute, di Euro 4.543.158

Si precisa che la voce "Crediti verso altri" è composta principalmente da crediti fiscali generati per emissione di fatture con "sconto in fattura" ex. Art. 121 dl 34/2020 e non ancora presenti in cassetto fiscale alla data del 31.12.2023

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti si precisa che i crediti dell'attivo circolante si riferiscono esclusivamente all'area geografica Italia.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono state iscritte al loro valore nominale e sono date dai valori esistenti in cassa e dai depositi risultanti dai conti correnti bancari e/o postali. Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le disponibilità liquide.

Disponibilità liquide	31/12/2023	Variazione	31/12/2022
Depositi bancari e postali	2.700.448	1.700.602	999.846
Assegni	18.163	18.150	13
Denaro e altri valori in cassa	7.086	5.992	1.094
Totale disponibilità liquide	2.725.697	1.724.744	1.000.953

Per maggiori dettagli sui movimenti sulle disponibilità liquide si rimanda al Rendiconto Finanziario.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale. I risconti e ratei attivi iscritti ammontano ad Euro 60.536. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Rate e risconti attivi	31/12/2023	Variazione	31/12/2022
Risconti attivi	60.536	-44.308	104.844
Ratei attivi	0	0	0
Totale ratei e risconti attivi	60.536	-44.308	104.844

Il valore dei risconti attivi è riconducibile principalmente al rinvio per competenza dei costi di natura annuale riferiti principalmente all'attività produttiva caratteristica, alle assicurazioni e leasing.

I ratei ed i risconti passivi ammontano ad Euro 191.610. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Rate e risconti passivi	31/12/2023	Variazione	31/12/2022
Risconti passivi	21.888	-47.295	69.183
Ratei passivi	169.722	-391.798	561.520
Totale ratei e risconti passivi	191.610	-439.093	630.703

FONDI PER RISCHI E ONERI

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Afferiscono al fondo gli accantonamenti effettuati dalla società per far fronte a sanzioni e interessi relativi ai debiti tributari maturati e scaduti alla data del 31/12/2023

Fondi per rischi e oneri	31/12/2022	Accantonamenti	Riassorbimenti	Altri Movimenti	31/12/2023	Variazioni
Fondi per altri rischi	0	144.264	0	0	144.264	144.264
Totale Fondi per rischi e oneri	0	144.264	0	0	144.264	144.264

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto consolidato come già riportato in precedenza, si differenzia rispetto a quello del Bilancio civilistico della sola Emittente poiché: o prevede la distinzione tra patrimonio (e risultato d'esercizio) di competenza del Gruppo e patrimonio (e risultato d'esercizio) di competenza di terzi; o nell'ambito del patrimonio (e risultato d'esercizio) del Gruppo esistono: rettifiche al risultato dell'esercizio conseguenti all'eliminazione degli utili infragruppo, agli accantonamenti e rettifiche apportati solo in sede di consolidato,

ecc.; Non assume alcun significato, nel contesto del Bilancio consolidato, la trattazione analitica delle poste del patrimonio netto, con la loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità, dal momento che in ogni caso dette operazioni sono comunque di competenza di ogni singola azienda rientrante nell'area di consolidamento, non potendo realizzarsi una distribuzione di dividendi a livello di Bilancio consolidato.

Patrimonio netto consolidato	31/12/2022	Destinazione risultato	Distribuzione dividendi	Incrementi/ (Decrementi)	Riclassifiche	Risultato dell'esercizio	Valore al 31/12/2023
Patrimonio netto del gruppo							
Capitale	339.151	0	0	0	0	0	339.151
Riserva legale	50.221	17.609	0	0	0	0	67.830
Riserva straordinaria	144.827	0	0	0	0	0	144.827
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	2.047.710	0	0	2.047.710
Varie altre riserve	34.097	0	0	-2	0	0	34.095
Utili (perdite) portate a nuovo	905.533	2.600.013	0	69.740	0	0	3.575.286
Utile (perdita) dell'esercizio	2.617.622	-2.617.622	0	0	0	1.581.881	1.581.881
Totale patrimonio netto del gruppo	4.091.451	0	0	2.117.448	0	1.581.881	7.790.780
Patrimonio netto di terzi							
Capitale e riserve di terzi	0	0	0	0	0	0	0
Utile (perdita) di terzi	0	0	0	0	0	0	0
Totale patrimonio netto di terzi							
Totale patrimonio netto consolidato	4.091.451	0	0	2.117.448	0	1.581.881	7.790.780

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica. Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.
- si evidenziano nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, per Euro 183.281.
- pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2023 al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale. Si precisa che le società non hanno proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi. Inoltre la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria di durata superiore ai 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di Euro 10.444.880.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

Debiti	31/12/2023	Variazione	31/12/2022	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	736		736	736	
Debiti verso banche	2.850.750	2.195.677	655.073	1.439.521	1.411.229
Debiti verso altri finanziatori		-341	341		
Acconti	65.777	-307.771	373.548	65.777	
Debiti verso fornitori	4.481.208	2.266.506	2.214.702	4.481.208	
Debiti tributari	2.590.854	823.813	1.767.041	2.590.854	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	272.967	108.472	164.495	272.967	
Altri debiti	182.588	66.229	116.359	182.588	
Totale debiti	10.444.880	5.152.585	5.292.295	9.033.651	1.411.229

Di seguito un dettaglio della voce "Altri debiti":

Altri debiti	31/12/2023	Variazione	31/12/2022
Personale c/retribuzioni	79.556	-22.475	102.031
INAIL C/competenze	38.109	38.109	0
Debiti vs amministratori	22.488	15.347	7.141
Debiti da liquidare	20.156	20.156	0
Dipendenti c/trattenute varie	2.860	2.860	0
Debiti vs cassa di previdenza	6.632	6.632	0
Creditori diversi	9.012	1.825	7.187
Fondo Cometa	1.564	1.564	0
Debiti vs terzi per cessione 1/5	147	147	0
INAIL dipendenti/collaboratori	2.064	2.064	0
Totale altri debiti	182.588	66.229	116.359

In particolare, Il valore dei debiti commerciali è aumentato rispetto al 31.12.2022 in quanto nell'ultimo trimestre sono stati finalizzati cantieri complessi SUPERBONUS che si sono conclusi al 31.12.2023. Per tale motivo per la maggior parte delle forniture e dei subappalti sono state ricevute fatture nell'ultimo trimestre e, grazie alla presenza di fidi commerciali importanti e con scadenze di pagamento oltre i 60gg, si è generato tale aumento che è segnale di una positiva gestione finanziaria.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto, si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19 e dall'art 2427 c.1 n. 6, si segnala che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni della società

ANDAMENTO FINANZIARIO

Stato Patrimoniale Riclassificato Consolidato	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	1.028.904	117.671	911.234
Immobilizzazioni materiali	246.862	209.379	37.482
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Attivo fisso netto	1.275.766	327.050	948.716
Rimanenze	3.519.075	2.661.385	857.690
Crediti commerciali	889.866	1.019.699	(129.833)
Debiti commerciali	(4.259.347)	(2.119.645)	(2.139.702)
Capitale circolante commerciale	149.595	1.561.439	(1.411.845)
Altre attività correnti	5.400.566	307.926	5.092.639
Altre passività correnti	(521.332)	(654.403)	133.071
Crediti e debiti tributari	3.531.358	3.595.390	(64.032)
Ratei e risconti netti	(131.074)	(525.859)	394.785
Capitale circolante netto	8.429.113	4.284.494	4.144.619
Fondi rischi e oneri	(144.264)	(535)	(143.728)
TFR	(183.281)	(128.462)	(54.819)
Capitale investito netto (Impieghi)	9.377.334	4.482.546	4.894.787
Indebitamento finanziario			-
Debito finanziario corrente	2.160.602	859.819	1.300.783
Parte corrente del debito finanziario non corrente	949.457	317.292	632.165
Debito finanziario non corrente	1.506.431	214.940	1.291.490
Totale debiti bancari e finanziari	4.616.490	1.392.052	3.224.438
Altri crediti finanziari	(304.238)		(304.238)
Disponibilità liquide	(2.725.697)	(1.000.954)	(1.724.743)
Indebitamento finanziario netto	1.586.555	391.098	1.195.457
Capitale sociale	339.151	339.151	-
Riserve	5.869.747	1.134.675	4.735.072
Risultato d'esercizio	1.581.881	2.617.622	(1.035.742)
Patrimonio netto (Mezzi propri)	7.790.779	4.091.448	3.699.331
Totale fonti	9.377.334	4.482.546	4.894.787

Il capitale circolante netto registra un incremento di Euro 4.144.619 influenzato sostanzialmente dalle ordinarie attività di gestione. L'entità dell'attivo immobilizzato rispecchia gli investimenti strategici, di prodotto ed organizzativi descritti nei paragrafi precedenti; si evidenzia un'adeguata copertura delle stesse in rapporto alla consistenza del patrimonio netto e dalle fonti di finanziamento a medio-lungo termine. L'equilibrio finanziario è oltretutto confermato dal capitale circolante netto positivo. La posizione finanziaria netta risente degli andamenti economici e finanziari del Gruppo.

L'indebitamento finanziario netto risulta incrementato di Euro 1.195.457 sull'anno precedente tenendo conto che tale debito è significativamente influenzato dalle difficoltà derivanti dalla cessione dei crediti tributari a fronte della concessione dello sconto in fattura ovvero all'acquisto dei crediti derivanti da bonus edilizi.

Nel corso dell'esercizio l'attività operativa ha generato un incremento di disponibilità liquide per Euro 1.724.744, confermando quindi il sostanziale miglioramento di un buon livello di elasticità di cassa.

ANDAMENTO ECONOMICO

Si riporta di seguito un prospetto di analisi comparativa del conto economico riclassificato con evidenza dell'incidenza di ogni singola voce di costo e/o ricavo sul valore della produzione del periodo di riferimento. Per una migliore rappresentazione dei due periodi oggetto di confronto si è proceduto all'analisi delle componenti non ricorrenti ed alla relativa identificazione dei risultati intermedi dell'esercizio adjusted. Per maggiori dettagli sulla natura e l'entità delle componenti non ricorrenti si rimanda ai successivi paragrafi di commento.

Conto Economico Consolidato	31/12/2023	%	31/12/2022	%	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.882.480	87%	11.293.823	95%	2.588.657
Var. Lavori in corso su ordinazione	1.827.638	11%	339.913	3%	1.487.725
Incrementi di Immob. Per lavori interni	0	0%	87.175	1%	-87.175
Altri ricavi e proventi	304.137	2%	219.944	2%	84.193
Valore della produzione	16.014.255	100%	11.940.855	100%	4.073.400
Consumi di materie prime, sussidiarie e variazioni rim.	-6.793.694	-42%	-2.681.635	-22%	-4.112.059
Costi per servizi	-3.922.577	-24%	-3.652.667	-31%	-269.910
Costi per godimento beni di terzi	-257.696	-2%	-123.129	-1%	-134.567
Costi del personale	-2.133.485	-13%	-1.374.608	-12%	-758.877
Oneri diversi di gestione	-145.790	-1%	-108.226	-1%	-37.564
EBITDA	2.761.013	-83%	4.000.590	-66%	-1.239.577
Componenti non ricorrenti	0	0%	0	0%	0
	2.761.013	-83%	4.000.590	-66%	-1.239.577
Ammortamenti immateriali	-236.490	-1%	-35.388	0%	-201.102
Ammortamenti materiali	-42.780	0%	-37.117	0%	-5.663
Svalutazioni	-74.000	0%	-5.914	0%	-68.086
Altri accantonamenti	-144.264	-1%	0	0%	-144.264
Reddito operativo (EBIT)	2.263.479	-86%	3.922.171	-67%	-1.658.692
Componenti non ricorrenti	0	0%	0	0%	0

Reddito operativo (EBIT) Adjustet	2.263.479	-86%	3.922.171	-67%	-1.658.692
Proventi finanziari / (oneri finanziari)	32.532	0%	-241.213	-2%	273.745
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0%	0	0%	0
Risultato ante imposte	2.296.011	-86%	3.680.958	-69%	-1.384.947
Componenti non ricorrenti	0	0%	0	0%	0
Risultato ante imposte Adjusted	2.296.011	-86%	3.680.958	-69%	-1.384.947
Imposte dell'esercizio	-714.130	-4%	-1.063.336	-9%	
Risultato netto d'esercizio	1.581.881	-90%	2.617.622	-78%	-1.384.947
Di cui di Gruppo	1.581.881	10%	2.617.622	22%	
Di cui di Terzi	0	0%	0	0%	
Risultato netto d'esercizio Adjuste	1.581.881	10%	2.617.622	22%	0

Il valore della produzione al 31 dicembre 2023 evidenzia un risultato in crescita di circa il 34% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Composizione del valore della produzione	31/12/2023	%	31/12/2022	%	Variazione
Ricavi da prestazione di servizi	12.531.113	78%	8.076.346	68%	4.454.767
Ricavi da ingegneria	1.233.700	8%	3.124.433	26%	-1.890.733
Vendita merci	90.813	1%	75.800	1%	15.013
Consulenze tecniche		0%	10.449	0%	-10.449
Ricavi da assistenza/riparazioni	26.854	0%	6.795	0%	20.059
Ricavi di vendita	13.882.480	87%	11.293.823	95%	2.588.657
Altri ricavi e proventi	304.137	2%	219.944	2%	84.193
Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0%	87.175	1%	-87.175
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.827.638	11%	339.913	3%	1.487.725
Valore della produzione	16.014.255	100%	11.940.855	100%	1.484.743

Il valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, alla fine del corrente anno, è in crescita di circa il 23% sull'anno precedente, dato che conferma, anche in considerazione delle complessità del periodo dovuto alle tensioni nazionali ed internazionali dei mercati, pienamente la bontà delle strategie adottate nelle società del Gruppo.

Il totale dei **costi caratteristici** riferiti alla produzione, non considerando gli ammortamenti e le svalutazioni, evidenziano un incremento di Euro 5.312.977, corrispondente a circa un +67%, rispetto al precedente esercizio.

Il management è costantemente attivo nella ricerca di tutte le ottimizzazioni possibili sia a livello di ottimizzazione dei costi strutturali e produttivi oltre che a sfruttare al meglio le sinergie all'interno del Gruppo al fine di potenziare ulteriormente la crescita dei volumi d'affari.

Consumi di materie prime, sussidiarie	31/12/2023	%	31/12/2022	%	Variazione
Merci c/acquisto	5.745.476	99%	4.431.151	98%	1.314.325
Carburanti e lubrificanti	50.719	1%	34.095	1%	16.624
Acquisto di beni amm.li nell'anno	9.237	0%	15.835	0%	-6.598
Acquisti diversi per la produzione/consumo	13.589	0%	40.013	1%	-26.424
Totale consumi di materie prime, sussidiarie	5.819.021	100%	4.521.094	100%	1.297.927

Il consuntivo dei consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo, rispetto al precedente esercizio, risulta in crescita di circa il 29% ed è correlato in particolare alla crescita dei ricavi di vendita. Segnaliamo che il dato totale esposto in tabella si intende al netto delle variazioni di periodo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

Costi per servizi	31/12/2023	%	31/12/2022	%	Variazione
Servizi di terzi inerenti alla gestione caratteristica	3.046.083	52%	3.106.507	69%	-60.424
Compenso amministratori/sindaci/revisori	209.205	4%	198.868	4%	10.337
Traposti	104.761	2%	81.243	2%	23.518
Spese di viaggio	89.575	2%	0	0%	89.575
Consulenze Fiscali/Legali/Notarili	36.678	1%	49.947	1%	-13.269
Spese commerciali	27.294	0%		0%	27.294
Altri servizi	49.348	1%	37.411	1%	11.937
Spese di rappresentanza	0	0%	37.025	1%	-37.025
Consulenze varie	88.832	2%	26.254	1%	62.578
Utenze	24.678	0%	23.765	1%	913
Assicurazioni	32.071	1%	17.319	0%	14.752
Costo gestione automezzi aziendali	26.375	0%	16.543	0%	9.832
Formazione/addestramento	50.395	1%	15.820	0%	34.575
Servizi di pulizia e smaltimento rifiuti	20.871	0%	15.486	0%	5.385
Commissioni bancarie	10	0%	10.431	0%	-10.421
Manutenzioni e riparazioni	14.466	0%	7.665	0%	6.801
Pubblicità e propaganda	56.005	1%	4.846	0%	51.159

Altro	45.930	1%	0	0%	45.930
Contributi cassa previdenza lav. autonomi	0	0%	3.537	0%	-3.537
Totale costi per servizi	3.922.577	61%	3.652.667	76%	269.910

Il totale dei costi per servizi è in crescita di circa il 7% rispetto al precedente esercizio.

Costo per godimento di beni di terzi	31/12/2023	%	31/12/2022	%	Variazione
Canoni di locazione immobili	45.360	18%	29.728	24%	-60.424
Canoni noleggio veicoli aziendali	62.977	24%	47.802	39%	10.337
Canoni noleggio veicoli ad uso promiscuo	30.156	12%	25.662	21%	23.518
Canoni noleggio veicoli aziendali non strumentali	4.773	2%	775	1%	89.575
Canoni leasing (operativo)	25.088	10%	2.978	2%	-13.269
Canoni noleggio attrezzatura	19.817	8%	949	1%	27.294
Licenze d'uso software	25.380	10%	14.045	11%	11.937
Canoni leasing automezzi	42.374	16%	1.190	1%	-37.025
Canoni vari	1.771	1%		0%	62.578
Totale costi per godimento di beni di terzi	257.696	83%	123.129	87%	114.521

La voce di costo per godimento beni di terzi è in aumento per Euro 114.521 pari al +93% rispetto all'esercizio precedente.

Costi del personale	31/12/2023	%	31/12/2022	%	Variazione
Salari e stipendi	1.684.018	79%	1.072.782	78%	611.236
Oneri sociali	349.882	16%	193.768	14%	156.114
TFR	84.427	4%	70.549	5%	13.878
Altro	15.158	1%	37.509	3%	-22.351
Totale costi del personale	2.133.485	100%	1.374.608	100%	758.877

Il costo del personale evidenzia una crescita di circa il 55% stante l'obiettivo di potenziamento strategico di crescita delle competenze interne, posta in essere da questa amministrazione, aumentando la presenza di risorse qualificate e di comprovata esperienza e potenziando l'organico produttivo per rispondere ad una previsione di incremento del fabbisogno produttivo originato da una aspettativa di crescita dei ricavi.

Proventi finanziari / (oneri finanziari)	31/12/2023	%	31/12/2022	%	Variazione
Proventi finanziari	784.306	37%	994.143	72%	-209.837
Oneri finanziari	-751.774	-35%	-1.235.356	-90%	483.582
Totale Proventi finanziari / (oneri finanziari)	32.532	2%	-241.213	-18%	273.745

L'equilibrio finanziario del Gruppo, unito ad un'attenta politica di controllo e programmazione, hanno consentito nel presente esercizio di ottenere un saldo positivo nella gestione dei proventi/oneri finanziaria della società.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale di ogni singola società partecipata e sono esposte nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto. Per il calcolo della fiscalità IRAP sono inoltre state calcolate in via presuntiva le deduzioni spettanti sul personale dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL PERIODO

Gennaio 2023 - La Società ha sottoscritto un contratto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in autoconsumo di taglia 3,2 MWp con una importante azienda a Settimo Torinese, sugli edifici che ospitano la produzione del cliente. L'esecuzione materiale di tutte le opere si è conclusa entro il 31 dicembre 2023, ad eccezione delle attività di messa in servizio e di definizione delle opere.

Marzo 2023 - La Società ha ottenuto delibera da parte di Unicredit per un mutuo da € 900.000 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra da 1MWp. Sono state avviate le procedure di valutazione sul terreno individuato come sito di realizzazione ed è stato acquistato il terreno in data 5 maggio 2023. I lavori di realizzazione dell'impianto sono stati avviati nell'estate del 2023.

Giugno 2023 - La Società ha sottoscritto contratto di co-sviluppo per impianti di accumulo elettrolitico e, nello specifico, per un impianto di accumulo da 100MW da realizzarsi su sito individuato presso Castellammare del Golfo. In tale ambito, è stata svolta ulteriore attività di scouting finalizzata alla progettazione di ulteriori tre impianti di accumulo da 100MW ciascuno, due dei quali hanno ottenuto il preventivo di connessione nel mese di novembre 2023.

Novembre 2023 - La Società ha firmato un contratto con Volt ESG SRL (azionista di minoranza di Fucino Green) per lo sviluppo di Battery Energy Storage Systems (BESS) di potenza complessiva fino a 2 GW, da realizzarsi, in particolare, nelle Regioni del Sud Italia e nelle maggiori Isole. Nello specifico, Lemon Sistemi si occuperà dell'individuazione dei terreni su cui saranno realizzati gli impianti di accumulo, della progettazione degli stessi BESS e della gestione di tutte le pratiche tecniche, formali e autorizzative, di predisporre, seguire e curare il rilascio della soluzione di connessione e dell'iter autorizzativo per il raggiungimento della cantierabilità del progetto.

Tra novembre e dicembre del 2023 - La Società per la cessione di crediti superbonus ha sottoscritto due accordi rispettivamente di nominali € 5 milioni con Unicredit e da € 1 milione con la società Sonepar.

Dicembre 2023 - La Società ha introdotto una nuova figura per la direzione commerciale dell'azienda con l'incarico di strutturare una rete vendita sul territorio italiano.

27 dicembre 2023 - La Società ha ricevuto da Borsa Italiana S.p.A., il provvedimento relativo all'ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie e dei warrant denominati "Warrant Lemon Sistemi S.p.A. 2023-2026"

GUERRA RUSSIA - UCRAINA E ISRAELE - PALESTINA

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato da un contesto socio-economico nazionale ed internazionale duramente colpito ed influenzato prioritariamente dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, avvenuta nel corso dell'anno 2022, nonché dal conflitto Israeliano/Palestinese a fine anno 2023. In tale contesto il Gruppo è stato impegnato nella definizione di politiche economiche e di bilancio strettamente coordinate ed in grado di rispondere alla rapida evoluzione delle circostanze dettate dall'emergenza, gestendo in un quadro d'incertezza una linea di maggiore prudenza ma continuando il percorso con coerenza e continuità sul fronte degli investimenti strategici, esigenza fondamentale per affrontare le sfide di un mercato molto competitivo nel prossimo futuro. Per i motivi sopra espressi, ivi compreso le azioni di normalizzazione dei costi già adottate nel passato esercizio, riteniamo di poter continuare a produrre la positività del percorso già delineato effettuando ulteriori investimenti, finalizzati a produrre un rafforzamento ulteriore dei volumi d'affari e delle redditività che può generarsi dallo sfruttamento di sinergie su cui siamo già impegnati in maniera costante e continuativa da tempo.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

25 gennaio 2024 – Il Consigliere non esecutivo Salvatore Spagnolo ha rassegnato al Consiglio di Amministrazione le proprie dimissioni. Alla data della comunicazione l'ing. Salvatore Spagnolo possedeva n. 383.880 azioni ordinarie della Società, pari al 4,70% del capitale sociale. A seguito di tali dimissioni, il Consiglio di Amministrazione di Lemon Sistemi, ha provveduto alla sua sostituzione secondo le disposizioni dell'articolo 2386 del codice civile mediante cooptazione, nominando il Dott. Guido Pianaroli come Consigliere Indipendente della Società fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2025 (in linea con gli altri membri del Consiglio di Amministrazione).

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione della Società ha provveduto alla definizione dei criteri quantitativi e qualitativi delle relazioni potenzialmente rilevanti ai fini della valutazione dell'indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

21 marzo 2024 - L'azionista Pietro Spagnolo ha trasferito in parti uguali, per motivi personali, ai due figli Maria Laura Spagnolo e Salvatore Spagnolo la totalità delle azioni ordinarie detenute, pari a n. 383.880 e rappresentative del 4,70% del capitale sociale di Lemon Sistemi.

Sulla base delle ultime risultanze in possesso della Società, l'attuale azionariato di Lemon Sistemi S.p.A. risulta

essere il seguente:

Azionista	n. Azioni	% sul capitale sociale
Danilo Palazzolo	4.137.860	50,61%
Maria Laura Spagnolo	693.940	8,49%
Salvatore Spagnolo	575.820	7,04%
Giorgio Mirabella	383.880	4,70%
Vincenzo Palazzolo	383.880	4,70%
Eloisa Palazzolo	339.160	4,15%
Salvatore Bommarito	236.240	2,89%
Enrico Rizzo	236.240	2,89%
Mercato	1.189.000	14,54%
Totale	8.176.020	100,00%

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2024, proseguirà lo sviluppo delle linee di business della Società in conformità al piano industriale e allo use of proceeds presentato agli investitori in fase di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan e in particolare:

- 1) Potenziamento dell'attività commerciale per la vendita degli impianti fotovoltaici;
- 2) Impianti fotovoltaici e agrivoltaici di media dimensione con finalità di vendita degli stessi e manutenzione pluriennale sui medesimi impianti;
- 3) Efficientamento energetico;
- 4) Co-sviluppo di impianti di accumulo.

Lemon Sistemi sta attuando un piano di espansione e sviluppo commerciale mirato. Tra le iniziative principali, l'azienda sta esaminando l'opportunità di aprire nuovi punti vendita Spazio Lemon in Sicilia. In parallelo, si stanno conducendo colloqui per selezionare il personale adatto a gestire efficacemente tali punti vendita, mantenendo elevati standard di qualità e servizio.

L'espansione della rete di vendita è una priorità per Lemon Sistemi nel 2024. Grazie alla firma di contratti con esperti del settore delle energie rinnovabili e degli impianti fotovoltaici, l'azienda mira ad aumentare le vendite e ad identificare talenti nel settore.

Nei primi mesi del 2024 sono stati sviluppati progetti preliminari per opportunità di vendita in corso di negoziazione per impianti in autoconsumo di oltre 5MW.

Inoltre, l'azienda sta intensificando l'attività di ricerca e individuazione di siti idonei per lo sviluppo di ulteriori

MW di parchi fotovoltaici a terra. Questo impegno riflette la volontà di Lemon Sistemi di cogliere le opportunità offerte dal mercato delle energie rinnovabili e consolidare la propria presenza in questo settore in crescita.

Parallelamente, l'azienda sta valutando opportunità di collaborazione nel campo delle centrali di accumulo elettrochimico (BESS), in risposta alla transizione energetica sulla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ai piani di investimento di Terna sulla propria rete.

Infine, Lemon Sistemi ha ottenuto un aumento del plafond crediti da parte di Unicredit, pari a € 500.000, in risposta all'aumento del fatturato generato da alcune attività legate al Superbonus. Questo sostegno finanziario aggiuntivo rafforza ulteriormente la posizione dell'azienda e le sue prospettive di crescita nel breve e lungo termine.

La Società ha completato due progetti preliminari per la realizzazione di parchi fotovoltaici per la produzione di energia elettrica destinati alla vendita e agli asset aziendali. Inoltre, per uno di questi progetti è stata inviata domanda di connessione con attesa di preventivo nei primi mesi del 2024.

Nell'ambito della strategia di sviluppo diretto di impianti fotovoltaici per la produzione, la società sta registrando una crescente domanda da parte del mercato anche di soggetti privati per l'acquisto di "porzioni" di impianti più grandi.

ALTRE INFORMAZIONI

DISTINTAMENTE PER CIASCUNA VOCE, L'AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non esistono crediti e/o debiti rappresentati nel presente documento, relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

L'AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO A VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE, DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari ai valori dell'attivo dello Stato Patrimoniale, né nel periodo in esame né in quelli precedenti.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE, CON INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE PRESTATE, NOTIZIE SULLA LORO COMPOSIZIONE E NATURA; TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI, NONCHE' IMPEGNI ASSUNTI NEI CONFRONTI DELLE IMPRESE

Si rileva che la società controllante ha ricevuto garanzie, desumibili dal registro nazionale aiuti di stato così come riportati nella tabella sottostante:

Titolo Misura	Data Concessione	Strumento	Importo
Fondo di garanzia PMI	01/07/2020	Garanzia	36.000,00
Fondo di garanzia PMI	01/07/2020	Garanzia	68.000,00
Fondo di garanzia PMI	10/12/2020	Garanzia	30.000,00
Fondo di garanzia PMI	18/12/2020	Garanzia	80.000,00
Fondo di garanzia PMI	30/11/2021	Garanzia	160.000,00
Fondo di garanzia PMI	28/03/2023	Garanzia	720.000,00
Fondo di garanzia PMI	12/05/2023	Garanzia	120.000,00
Fondo di garanzia PMI	18/07/2023	Garanzia	300.000,00
Fondo di garanzia PMI	18/07/2023	Garanzia	150.000,00
Fondo di garanzia PMI	12/09/2023	Garanzia	1.505.291,18
Fondo di garanzia PMI	12/09/2023	Garanzia	350.830,47

IMPORTE E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nella voce A/B del Conto economico non risultano iscritti ricavi/costi eccezionali non rientranti nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non ripetibili negli esercizi successivi.

IL NUMERO DEI DIPENDENTI

Il numero di U.L.A. del periodo 01 Gennaio 2023 - 31 dicembre 2023, è riportato nella tabella che segue:

Società	31/12/2023
Lemon Sistemi Spa	34
Lemon Go Srl	8
Totale	42

La seguente tabella, invece, riporta il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo al 31 Dicembre 2023

Società	31/12/2023
Lemon Sistemi Spa	57
Lemon Go Srl	27
Totale	84

Il numero medio dei dipendenti indicati nella tabella include sia i lavoratori a tempo indeterminato sia quelli a tempo determinato di cui il Gruppo si è avvalso per l'esercizio della propria attività.

L'AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

I compensi spettanti agli Amministratori, ai Sindaci ed ai Revisori legali per l'attività prestata nel per l'attività prestata nel periodo in commento, risultano dal seguente prospetto:

Compensi amministratori/sindaci/revisori	31/12/2023
Amministratori	182.303
Sindaci	8.607
Revisori	15.800
Totale compensi	254.038

I compensi indicati comprendono quelli corrisposti agli amministratori della società controllate e dell'Emittente in applicazione a quanto deliberato dalle assemblee delle rispettive società e si intendono al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori.

NUMERO ED IL VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETÀ E IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE DELLE NUOVE AZIONI DELLA SOCIETÀ SOTTOSCRITTE DURANTE L'ESERCIZIO (Art. 2427, n°17 C.C.).

L'assemblea degli azionisti della Società, in data 30/10/2023, con atto a ministero Notaio Dott. Maretta Manfredi ha deliberato in parte ordinaria:

- a) l'approvazione del progetto di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della società presso Euronext Growth Milan;

in parte straordinaria:

- a) frazionamento delle azioni ordinarie, l'eliminazione dell'indicazione del valore nominale espresso dalle azioni ordinarie e dematerializzazione delle stesse;
- b) aumento di capitale a pagamento;
- c) emissioni di "Warrant" per la sottoscrizione di azioni ordinarie di nuova emissione

In particolare si è proceduto all'aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, in una o più tranches, mediante l'emissione di massime n. 1.808.805 nuove azioni ordinarie, prive dell'indicazione espressa del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione.

Alla data di chiusura del presente esercizio sono state sottoscritte n. 1.393.000 nuove azioni ordinarie, interamente versate; il nuovo capitale sociale risulta temporaneamente collocato nella riserva per aumento capitale sociale in quanto l'atto di aumento di capitale sociale risulta depositato presso la competente camera di commercio solo nel mese di gennaio 2024.

Conseguentemente all'aumento del capitale sociale di cui al paragrafo precedente, la società ha deliberato l'emissione e l'assegnazione gratuita di massimi n. 1.808.805 "Warrant" denominati "Warrant Lemon Sistemi S.p.A. 2023–2026" e destinati ad essere assegnati gratuitamente nel rapporto n. 1 "Warrant" ogni n. 1 azione sottoscritta, di cui n.1.393.000 emessi alla data di chiusura del presente esercizio. Tali "Warrant" daranno

diritto di sottoscrivere, a pagamento, azioni ordinarie nel rapporto di n. 1 azione ordinaria di nuova emissione in conseguenza dell'aumento di capitale a tal fine riservato per ogni n. 4 "Warrant" posseduti.

NUMERO E LE CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ, CON L'INDICAZIONE DEI DIRITTI PATRIMONIALI E PARTECIPATIVI CHE CONFERISCONO E DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI RELATIVE (Art. 2427, n°19 C.C.).

Titoli LEMON SISTEMI SPA S.p.A.

Alla Società sono stati attribuiti i seguenti codici identificativi:

Sigla Alfabetica (Azioni ordinarie): LS

Codice ISIN (Azioni ordinarie) IT0005573438

Sigla Alfabetica (Stock warrants): WLS26

Codice ISIN (Stock warrants): IT0005573305

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Alla data di valutazione del presente Bilancio consolidato non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

I FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETÀ, RIPARTITI PER SCADENZE E CON LA SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE RISPETTO AGLI ALTRI CREDITORI (Art. 2427, n°19-bis C.C.).

Si segnala che nel presente bilancio consolidato risulta iscritto il debito verso soci per Euro 736.

I DATI RICHIESTI DAL TERZO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-SEPTIES CON RIFERIMENTO AI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE AI SENSI DELLA LETTERA A) DEL PRIMO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-BIS (Art. 2427, n°20 C.C.)

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

DATI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2447-DECIES, OTTAVO COMMA (Art. 2427, n°21 C.C.)

Non sono presenti finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

LE OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

I contratti di leasing finanziario sono contabilizzati secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi dell'esercizio.

Importo	
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	42.374
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	18.810
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	91.239
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	6.404

Descrizione	Riferimento contratto di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Costo storico	Decorrenza	Amm.to dell'esercizio
Ducato IV 30 E6 2016	700105898	12.566,55	17.348,36	2.022	3.469,67
Boxer III 330 E5 2014	7001105930	12.566,55	17.348,36	2.022	3.469,67
Traffic III 29 E5 2014	7001105888	11.758,91	16.528,69	2.022	3.305,74
Doblò Cargo II 2015	7001105925	9.596,46	13.250,00	2.022	2.650,00
Jumper III 33 E 2023	7001105893	11.968,78	17.348,36	2.023	1.734,84
Kangoo II Express	7001119063	4.817,76	6.282,79	2.023	628,28
Peugeot Expert III E6	7001119058	13.864,12	17.758,20	2.023	1.775,82
Vivaro II 29 E6 2016	7001119056	14.100,00	17.758,20	2.023	1.775,82

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

In merito alle operazioni effettuate infragruppo e con le parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrano nelle normali attività delle Società e sono concluse a normali condizioni di mercato, realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Parte Correlata	Paese	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
Lemon Go S.r.l.	Italia	163	543	0	482

Parti Correlate	Natura Correlazione	Crediti	Debiti	Invest./(Disinvest.)	Ricavi	Costi
Palazzolo Vincenzo	Socio	0,6	0	0	374	0

Palazzolo Vincenzo

Al 31 dicembre 2023 i ricavi, pari a Euro 373.669,38, e i relativi crediti, pari a Euro 581,00 fanno riferimento a lavori di efficientamento energetico relativi al Superbonus 110

effettuati su un immobile di sua proprietà

NATURA ED OBIETTIVO ECONOMICO DEGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non ci sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che presentino rischi e/o benefici significativi.

INFORMATIVA EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto contributi/agevolazioni e garanzie spettanti in base alle normative riportate nel seguente prospetto e considerate quale aiuto di Stato

Tipologia	Aiuto	Importo Aiuto	Data Concessione	Autorità concedente
Fondo di Garanzia Lg 662/96	Garanzia	5.249,50	08/09/2017	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di Garanzia Lg 662/96	Garanzia	3.442,73	01/07/2020	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di Garanzia Lg 662/96	Garanzia	1.822,62	01/07/2020	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di Garanzia Lg 662/96	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N) - Garanzia diretta	30.000,00	10/12/2020	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia	Contributo a fondo perduto	2.156,65	17/12/2020	Regione Sicilia
Fondo di Garanzia Lg 662/96	Garanzia	6.352,71	18/12/2020	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di Garanzia Lg 662/96	TF COVID-19 - Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	221.000,00	20/12/2020	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di Garanzia Lg 662/96	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	3.057,71	20/12/2020	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Garanzia Art. 56 DL 17/03/2020 n. 18	TF COVID-19 - Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	8.757,00	21/05/2021	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di Garanzia Piccole e Medie imprese	Garanzia	4.795,61	30/11/2021	Banca del Mezzogiorno MCC Spa

Esenzione e Crediti d'imposta DL 34/2020	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	1.637,00	29/11/2021	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Esonero versamento contributi previd.	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	4.602,56	23/02/2022	INPS
Interventi di digitalizzazione	Contributo in conto interessi	4.375,00	08/04/2022	Regione Sicilia
Esonero parziale della contribuzione a carico dei datori di lavoro	Agevolazione contributiva per l'occupazione	21.825,35	19/11/2022	INPS
Esonero parziale della contribuzione a carico dei datori di lavoro	Agevolazione contributiva per l'occupazione	1.175,54	19/11/2022	INPS
Garanzia Art. 56 DL 17/03/2020 n. 18	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	13.099,00	21/05/2021	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Credito di imposta per investimenti nel Mezzogiorno	Agevolazione/esenzione fiscal	2.828,00	02/12/2022	Agenzia delle Entrate
Fondo di Garanzia lg.662/96	Garanzia	47.755,54	28/03/2023	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Voucher per l'acquisto di servizi di connettività	Voucher banda ultralarga imprese	2.000,00	05/04/2023	Infratel Italia Spa
DL n. 34/2020	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	1.414,00	07/04/2023	Regione Sicilia
Fondo di Garanzia lg.662/96	Garanzia	2.316,00	12/05/2023	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Contributo a fondo perduto	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	2.000,00	31/05/2023	Agenzia delle Entrate
Contributo a fondo perduto	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	2.000,00	31/05/2023	Agenzia delle Entrate
Fondo di Garanzia lg.662/96	Garanzia	4.309,68	18/07/2023	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di Garanzia lg.662/96	Garanzia	8.619,36	18/07/2023	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Sistemi di formazione	Fondi interprofessionali	36.665,20	26/07/2023	Fonter
Fondo di garanzia	Garanzia	1.505.281,18	12/09/2023	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di garanzia	Garanzia	350.830,47	12/09/2023	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Credito di imposta formazione 4.0	Credito di imposta formazione 4.0	26.858,00	11/12/2023	Agenzia delle Entrate
Credito di imposta formazione 4.0	Credito di imposta formazione 4.0	9.593,00	11/12/2023	Agenzia delle Entrate

Per la controllata

Tipologia	Aiuto	Importo Aiuto	Data Concessione	Autorità concedente
Sistemi di formazione	Fondi interprofessionali	19.537,60	26/07/2023	Fonter
Contributo a fondo perduto	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	2.000,00	31/05/2023	Agenzia delle Entrate
Esonero parziale della contribuzione a carico dei datori di lavoro	Agevolazione contributiva per l'occupazione	1.175,54	19/11/2022	INPS
Sostegno al capitale delle imprese	Regime quadro nazionale sugli aiuti di Stato – COVID 19 (Artt. 54 - 61 del DL Rilancio come modificato dall'art. 62 del DL 104/2020)	2.156,65	17/12/2020	Regione Sicilia

BILANCIO CONSOLIDATO

Ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legislativo n. 127 del 1991, il Bilancio consolidato è redatto dall'organo amministrativo della società controllante: LEMON SISTEMI S.P.A

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

La società Emittente non ha assunto partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata.

CONTENUTO DELLA VOCE "RISERVA DI CONSOLIDAMENTO" E VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

La riserva di consolidamento rappresenta la differenza positiva derivante dall'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni in imprese controllate contro i rispettivi patrimoni al momento del primo consolidamento.

	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto
Risultato d'esercizio e patrimonio netto come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	1.537.289	7.727.739
Rettifiche al bilancio di esercizio della Capogruppo	0	0
Rettifiche di consolidamento		
- elisione utili e perdite infragruppo	44.591	44.591
- eliminazione dei dividendi	0	0
- altre minori	0	0

- eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate con la tecnica dell'integrazione lineare	1	18.450
- patrimonio netto di terzi	0	0
Risultato di esercizio e patrimonio netto di spettanza del gruppo	1.581.881	7.790.780

ELENCO IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO E DETTAGLIO DEI VALORI DEL PATRIMONIO NETTO

Imprese incluse nel consolidamento:

LEMON GO SRL	
Sede: Balestrate Via Duca D'Aosta n. 99	
Capitale sociale	15.000
Quota posseduta da Lemon Sistemi Spa	100%
Patrimonio netto al 31/12/2023 al netto del risultato di periodo	78.039
Risultato di periodo al 31/12/2023	44.591
Valore di bilancio	15.000

LEMON SISTEMI S.P.A.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

12 APRILE 2024

THE POWER OF UNDERSTANDING
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14
del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli Azionisti di
LEMON SISTEMI S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di LEMON SISTEMI S.p.A. (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo LEMON SISTEMI S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un

errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di LEMON SISTEMI S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo LEMON SISTEMI al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

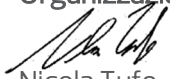
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo LEMON SISTEMI al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo LEMON SISTEMI al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2024

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**


Nicola Tufo

(Socio – Revisore legale)



LEMON SISTEMI S.P.A.

Sede Legale

Via IV Novembre, 23
90041 Balestrate PA

www.lemonsistemi.it